

(PROVINCIA DI AREZZO)

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) P.zza della Repubblica, 16 Tel. 055 **919471** Part. IVA e C.F. 00231100512

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DEI TRASPORTI N. 154/2019 E SUCCESSIVA DELIBERAZIONE N. 64/2024 PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)", DA ESPLETARSI MEDIANTE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE DI CUI AL PARAGRAFO 4. ART. 5 DEL REGOLAMENTO UE 1370/2007

Spett. le Stakeholder

Questo ente:

VISTA la Delibera n. 154 del 28 novembre 2019, integrata dalla delibera n. 64/2024, con la quale, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha definito le misure regolatorie relative all'affidamento, secondo le diverse modalità ammesse dall'ordinamento, dei servizi di trasporto pubblico locale di passeggeri su strada e per ferrovia;

con propria deliberazione di C.C. n. 60 del 23.10.2025 ha approvato la "RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D. LGS. 201/2022" e conseguentemente stabilito di procedere all'affidamento del "SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) mediante "affidamento diretto in concessione di cui al paragrafo 4, art. 5 del Regolamento UE 1370/2007" e s.m.i. ovvero secondo le disposizioni in materia dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);

CIO' PREMESSO:

RILEVATO che la Misura 4 dell'Allegato "A" alla suddetta Delibera ART n. 154 del 28 novembre 2019 prevede che sia esperita una consultazione dei soggetti portatori di interesse rispetto a precisi elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati, da concludere entro sessanta giorni o, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento;

Con la presente trasmettiamo il DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ALLEGATO "A", costituito dai seguenti atti:

- LA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2786 DEL 13.11.2025;
- L' AVVISO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE;
- LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 60 DEL 23.10.2025 che approva La RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D. LGS. 201/2022 (anch'essa allegata);
- Il PIANO DI ESERCIZIO RETE DEBOLE-SERVIZIO SCOLASTICO
- L' ELENCO/RICOGNIZIONE DEI BENI STRUMENTALI (comprendente MEZZI E PERSONALE), come acquisito dall'attuale gestore con Nota ns. Prot. in Ingresso n° 0006275 del 20/03/2025;
- L'ELENCO DELLE PALINE ("PUNTI DI FERMATA"), come acquisita dall'attuale gestore con Nota ns. Prot. in Ingresso n° 0006275 del 20/03/2025

L'ELENCO DEGLI STAKEHOLDER PER L'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA.

Codesto "Stakeholder/portatore di interessi" può presentare proposte/osservazioni (*) rispetto alla suddetta documentazione (vedi anche quanto riportato nell'"AVVISO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE") entro e non oltre il termine di giorni 10 (dieci) decorrenti da:

- 1. Per codesti stakeholders che hanno ricevuto la presente comunicazione: ENTRO 10 (DIECI) GIORNI DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA PEC/MAIL;
- Per gli altri "Soggetti" portatori di interesse NON ricompresi nella presente comunicazione: entro 10 giorni dalla data di pubblicazione degli atti costituenti il "DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA" sul sito istituzionale/albo pretorio online del Comune di Terranuova Bracciolini.

Comunicazioni pervenute oltre i termini suddetti NON saranno prese in considerazione.

- (*) La consultazione ha ad oggetto (Cfr. Delibera ART n° 154/2019):
- a) l'identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione del Gestore Uscente o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
- b) la ricognizione delle caratteristiche tecniche-funzionali dei predetti beni, delle condizioni economiche e contrattuali di subentro dell'affidatario o di qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali;
- c) la definizione delle condizioni di qualità del servizio. Incluse le relative certificazioni;
- d) individuazione del personale preposto allo svolgimento del servizio.

NOTA BENE: Si precisa che la presente comunicazione – come stabilito dalla "misura "A" delibera n. 154 del 28/11/2019 costituisce solo consultazione con la finalità e di adempiere ai principi di pubblicità, proporzionalità, non discriminazione e trasparenza.

Terranuova Bracciolini, addì 13/11/2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE DR. SSA MONICA CELLAI



Provincia di Arezzo

3 Area servizi alla Persona e alle Imprese DETERMINAZIONE

DATA	13/11/2025
REG. GEN. N.	2786

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DEI TRASPORTI N. 154/2019 E SUCCESSIVA DELIBERAZIONE N. 64/2024 PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR), DA ESPLETARSI MEDIANTE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE DI CUI AL PARAGRAFO 4, ART. 5 DEL REGOLAMENTO UE 1370/2007

Il Dirigente dell'area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 20.12.2024, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025/2027" ed il particolare la relativa Sezione Strategica, Missione n. 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma n. 04.06 "Servizi ausiliari all'istruzione", nonché il Programma 10.02 "Trasporto pubblico", Programma n. 10.05 "viabilità e infrastrutture stradali" e relativi programmi attuativi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 20.12.2024, avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2025-2027 relativa nota integrativa ed altri allegati";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 20.12.2024, con la quale viene approvato il piano esecutivo di gestione 2025-2027 Parte finanziaria;

RICHIAMATI:

- la L.R.T. 31 luglio 1998 n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale";
- il Titolo IV, Capo II della L.R.T. 29 dicembre 2010 n. 65, "Legge finanziaria per l'anno 2011", con la quale la Regione Toscana ha avviato la riforma del Trasporto Pubblico Locale stabilendo un Ambito Ottimale Unico Regionale per la gestione del servizio di TPL, prevedendo l'affidamento del Servizio di TPL innovando la governance del sistema in coerenza con le esigenze di razionalizzazione dei Servizi e di crescita dimensionale dei Gestori prevedendo, inoltre, la possibilità di realizzazione di singoli Servizi in

area a domanda debole anche tramite l'integrazione con Servizi Sociali e Scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti Servizi di Trasporto Pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa;

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 410 del 23 maggio 2011 veniva approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato della funzioni in materia di TPL sottoscritto dagli Enti locali interessati, che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'articolo 86 della richiamata L.R.T. n. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'art. 87 della medesima Legge;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14 luglio 2011 la Provincia di Arezzo ha approvato lo Schema di Convenzione per l'Esercizio Associato delle Funzioni in materia di TPL, ai sensi dell'art. 85 della L.R.T. n. 65/2010 (indirizzi della DGRT n. 410/2011);
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 19 dicembre 2013 la Provincia di Arezzo ha proceduto alla "Approvazione del "Perfezionamento intesa del 25 maggio 2012" tra Regione Toscana e gli Enti Locali, quale esito della Conferenza di servizi regionale, contenente la proposta dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale di cui al comma 4, art. 6 della L.R. 42/98";
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 12/07/2012 il Comune di Terranuova Bracciolini ha aderito all'intesa sopra citata, assumendo l'impegno e la responsabilità di curare la progettazione e l'affidamento di un lotto debole di Servizi TPL su gomma, nel territorio di competenza, al di fuori del Lotto Unico Regionale, potendo contare su un cofinanziamento a carico della Regione Toscana; altresì l'amministrazione comunale, con la stessa deliberazione decideva di aderire nell'ambito dei servizi di TPL, alla comunità tariffaria;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 10/12/2013 il Comune di Terranuova Bracciolini approvava in linea tecnica il progetto di massima relativo ai servizi TPL di rete a domanda debole il cui prodotto chilometrico annuo complessivo, allora, era pari ad n. 87.097,11 veicoli-km annui, comprensivi anche dei servizi di trasporto scolastico;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55 del 3 febbraio 2014, "Progetto di rete extraurbana e urbana strutturale TPL della Provincia di Arezzo", esecutiva ai sensi di legge, per le motivazioni nella stessa riportate, tra le altre cose, è stata operata la ripartizione delle risorse di cofinanziamento fra i Comuni aderenti all'Intesa;
- per effetto dei soprarichiamati atti, il Comune di Terranuova Bracciolini si è impegnato con la Regione Toscana alla realizzazione del progetto della "rete debole" competente territorialmente, comprensivo anche dei servizi di trasporto scolastico;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 391 del 12 maggio 2014, è stata operata la ricognizione definitiva della Rete dei Servizi TPL ai fini della definizione del Progetto complessivo omogeneo per la Gara del Lotto Unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T1, identificato al momento dell'avvio del Servizio da parte del Gestore Unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T2, con inizio a partire dopo ventiquattro mesi dall'avvio del Servizio da parte del Gestore Unico;
- con la L.R.T. 3 marzo 2015, n. 22, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l'art. 2, comma 5, si conferma l'esercizio delle Funzioni in materia di Trasporto Pubblico Locale esercitate dalla Regione Toscana tramite "l'Ufficio Unico Regionale", ai sensi degli artt. 83 e seguenti, della L.R.T. n. 65/2010;
- con Delibera GRT n. 721 del 6/8/2012 la Regione Toscana aveva disposto l'affidamento del servizio di TPL a seguito di procedura di gara aperta e che l'esito di quest'ultima aveva comportato l'insorgere di un contenzioso protrattosi nel tempo ed in pendenza del quale, nelle more della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, in data 29 dicembre 2017 veniva stipulato un "contratto ponte", della durata di due

anni, tra la Regione Toscana e One S.C.A.R.L., la società che raccoglieva gli allora 14 gestori dei servizi di TPL su gomma in Toscana, pensato per gestire il periodo transitorio attraverso un affidamento diretto del servizio in via d'urgenza agli attuali gestori aggregati;

- per effetto dei sopradescritti atti, il Comune di Terranuova Bracciolini si impegnava con la Regione Toscana alla realizzazione del progetto della "rete debole" competente territorialmente, comprensivo anche dei servizi di trasporto scolastico pubblicando, all'uopo, una procedura di gara aperta;

PREMESSO altresì che:

- a seguito della successiva procedura aperta, si addiveniva all'affidamento alla società TRASPORTI TOSCANI SRL unipersonale, con sede in Piazza Duomo, 18 59100 Prato (PO) C.F. e P. IVA: 02064790500, per l'importo di euro 1.442.161,23, oltre IVA al 10% (per euro 144.216,12) e quindi per complessivi euro 1.586.377,35;
- con la Determinazione n. 2121 del 29/10/2021, avente ad oggetto "atto ricognitivo del contratto n° di rep atti pubblici n° 862/2019" si prendeva atto dell'acquisizione di alcuni "mezzi" da parte di Autolinee Toscane dal precedente affidatario (Trasporti Toscani S.r.l.u.) e si dava atto che la stessa società "Autolinee Toscane S.p.a." subentrava "in tutto e per tutto" alla Società "Trasporti Toscani S.r.l.u" nel Contratto n° di rep atti pubblici n° 862/2019 a far data dal 01/11/2021 e fino a tutto il 31/12/2023;
- con Contratto Pubblico n. di rep. 931 in data 31.01.2024, stipulato tra questo ente e la società Autolinee s.p.a. con il quale si procedeva al rinnovo del precedente contratto rep. Atti pubblici n. 862/2019 per la gestione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto pubblico locale di "rete debole" C.I.G. 76250251B0, fino al 31.01.2026 e che quindi l'affidamento è in fase di imminente naturale scadenza;
- che in esito al contenzioso instaurato avverso l'aggiudicazione della gara da parte della Regione Toscana con delibera GRT n. 721 del 6/8/2012, che aveva visto soccombere la parte ricorrente, la Regione Toscana ha sottoscritto con il Gestore Unico originariamente individuato, Autolinee Toscane S.p.A., il Contratto Unico Regionale per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma, con decorrenza 1° novembre 2021 e termine di validità al 31 ottobre 2032;

RILEVATO che la Regione con le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 517 del 15/05/2023, avente ad oggetto: "Servizi di trasporto pubblico locale automobilistico in ambito a domanda debole. Risorse da erogare a Province, Città Metropolitana di Firenze e Comuni per il finanziamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole", prendeva atto che i servizi TPL a domanda debole, al di fuori dell'attuale rete regionale dei servizi, sono finanziati dalla Regione Toscana quali servizi complementari ed aggiuntivi alla rete del lotto unico regionale, per tutta la durata del periodo contrattuale, ovvero fino all'ottobre 2032;
- n. 524 del 15/05/2023, con oggetto: "Trasporto Pubblico Locale contratto di concessione lotto unico regionale Determinazioni in merito alla fase temporale T2 in avvio al 1° novembre 2023", con la quale, in merito all'aggiornamento delle risorse, prevedeva l'applicazione del tasso di rivalutazione del 1,53% quale tasso individuato per l'aggiornamento del corrispettivo a base di gara per i servizi del lotto strutturale fino ad ottobre 2032 (come indicato nel dettaglio dell'allegato 2 della deliberazione);

PRESO ATTO:

- che il Comune di Terranuova Bracciolini in questi anni ha consolidato e stratificato sul proprio territorio il servizio di TPL non scolastico a domanda debole, che nello specifico contesto riveste assoluta rilevanza ed utilità sociale inquanto le linee di che trattasi consentono il collegamento tra il Capoluogo ed alcune Frazioni che, per la particolare collocazione territoriale, si troverebbero in forte rischio di isolamento e difficile fruizione di servizi di base come l'istruzione ed i servizi sanitari.

- che l'Ente, in considerazione dell'imminente scadenza dell'affidamento attualmente in essere, intende dare continuità all'attuale gestione del servizio di TPL a domanda debole integrato con il servizio di trasporto scolastico anche esclusivo, preservandone le caratteristiche quantitative e qualitative:
- che per quanto sopra, detto servizio rientra nell'ambito dei "servizi istituzionali" attribuiti dalla legge alla competenza del Comune;

RILEVATO che alla luce di quanto precedentemente riportato:

- tramite Avviso di Preinformazione sulla GU/S n° 17/2025 (n° di pubblicazione: 53189-2025, pubblicato in data 24.01.2025 con codice identificativo be0ca5b8-7f5e-4604-aed0-c17e505300b8-01), di cui all'art. 7, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, il Comune di Terranuova Bracciolini (AR) ha notificato l'avvio di una procedura per l'affidamento di un contratto di servizio pubblico per l'affidamento del: SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR), avente i seguenti parametri indicatori:
- CPV Principale: 60112000 Servizi di trasporto pubblico terrestre localizzazione: Comune di Terranuova Bracciolini (AR) – ITALIA - P. IVA e C.F. 00231100512 - (NUTS): Arezzo (ITI18) – n° Km. percorrenza annui Previsti 135.000;

VISTA la Delibera n. 154 del 28 novembre 2019, integrata dalla delibera n. 64/2024, con la quale, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha definito le misure regolatorie relative all'affidamento, secondo le diverse modalità ammesse dall'ordinamento, dei servizi di trasporto pubblico locale di passeggeri su strada e per ferrovia;

DATO atto che con delibera di C.C. n. 60 del 23.10.2025 si approvava la "RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D. LGS. 201/2022" e conseguentemente si stabiliva di procedere all'affidamento del Servizio di cui trattasi mediante "affidamento diretto in concessione di cui al paragrafo 4, art. 5 del Regolamento UE 1370/2007" e s.m.i. ovvero secondo le disposizioni in materia dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);

VISTA la Misura 4 dell'Allegato A alla suddetta Delibera ART n. 154 del 28 novembre 2019 prevede che sia esperita una consultazione dei soggetti portatori di interesse rispetto a precisi elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati, da concludere entro sessanta giorni o, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento;

DATO atto che tale procedura di consultazione ha la finalità e di adempiere ai principi di pubblicità, proporzionalità, non discriminazione e trasparenza;

VISTO all'uopo l'allegato "AVVISO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE" ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 154 del 28 novembre 2019 come rettificata dalla delibera ART n. 64/2024 recante "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica" relativo al: SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI";

DATO atto che la procedura di consultazione si articola nelle seguenti fasi:

- 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini (AR) del "Documento di consultazione";
- Acquisizione delle eventuali proposte e delle osservazioni da parte dei soggetti portatori di interessi. Le citate proposte e/o osservazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso e dovranno avere ad oggetto la dicitura: "CONSULTAZIONE TPL TERRANUOVA B. NI". L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali chiarimenti in merito alle osservazioni proposte;
- 3. Redazione ed approvazione della "Relazione di Affidamento", comprendente la descrizione delle modalità di svolgimento e degli esiti della procedura di consultazione nonché la definitiva classificazione dei beni strumentali;
- 4. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini della "Relazione di Affidamento".

RILEVATO che il "documento di consultazione", nel suo complesso consta dei seguenti atti:

- La presente DETERMINAZIONE;
- L' AVVISO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE;
- LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 60 DEL 23.10.2025 che approva La RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D. LGS. 201/2022 (anch'essa allegata);
- Il PIANO DI ESERCIZIO RETE DEBOLE-SERVIZIO SCOLASTICO
- L' ELENCO/RICOGNIZIONE DEI BENI STRUMENTALI (comprendente MEZZI E PERSONALE), come acquisito dall'attuale gestore con Nota ns. Prot. in Ingresso n° 0006275 del 20/03/2025;
- L'ELENCO DELLE PALINE ("PUNTI DI FERMATA"), come acquisita dall'attuale gestore con Nota ns. Prot. in Ingresso n° 0006275 del 20/03/2025
- L'ELENCO DEGLI STAKEHOLDER PER L'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA.

ATTESO che il sottoscritto responsabile, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto d'interessi, neanche potenziale;

VALUTATA idonea e sufficiente la descrizione del servizio oggetto della presente procedura di avvio della consultazione e congrui i contenuti del documento di consultazione pubblica, nonché ritenuti congrui i tempi della consultazione corrispondenti a 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso;

CONSIDERATO che l'Avviso di consultazione di cui in allegato al presente atto, non costituisce proposta contrattuale, né vincola in alcun modo il Comune di Terranuova Bracciolini, che è libero di interrompere in qualunque momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa;

VISTI:

- -il D.lgs. 267/2000;
- -il Reg. (CE) 1370/2007;
- -la delibera ART 154/2019;

ATTESA la propria competenza per effetto dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 ed in forza del decreto sindacale n. 10 del 01/04/2025

per quanto descritto in premessa, da intendersi qui integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1)- Di approvare il "DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA" di cui all'allegato "A" della deliberazione dell'autorità dei trasporti n. 154/2019 e successiva deliberazione n. 64/2024 per l'affidamento del "SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR), da espletarsi (come stabilito nella deliberazione di C.C. di questo ente n° 60 del 23.10.2025), mediante: affidamento diretto in concessione di cui al paragrafo 4, art. 5 del regolamento UE 1370/2007", costituito dai seguenti Atti:
 - La presente DETERMINAZIONE;
 - L' AVVISO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE;
 - LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 60 DEL 23.10.2025 che approva La RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D. LGS. 201/2022 (anch'essa allegata);
 - Il PIANO DI ESERCIZIO RETE DEBOLE-SERVIZIO SCOLASTICO
 - L' ELENCO/RICOGNIZIONE DEI BENI STRUMENTALI (comprendente MEZZI E PERSONALE), come acquisito dall'attuale gestore con Nota ns. Prot. in Ingresso n° 0006275 del 20/03/2025;
 - L'ELENCO DELLE PALINE ("PUNTI DI FERMATA"), come acquisita dall'attuale gestore con Nota ns. Prot. in Ingresso n° 0006275 del 20/03/2025
 - L'ELENCO DEGLI STAKEHOLDER PER L'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA.
- **2)- Di dare atto** che il "**DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA**", (ovvero gli atti che lo costituiscono come sopra riportati), saranno pubblicati <u>per consecutivi 10 (dieci) giorni</u> (decorrenti dalla data di esecutività della presente determinazione), in apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Terranuova Bracciolini;
- **3)- Di dare atto** che il suddetto "DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA" sarà inviato per PEC/mail agli Stakeholders di cui all'elenco in calce al Documento stesso;
- **4)- Di determinare quale scadenza** entro la quale gli stakeholders e comunque qualsiasi altro portatore di interesse, possono presentare proposte/osservazioni alla nostra PEC istituzionale protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it:
- 1. per gli stakeholders: entro 10 giorni dalla data di ricevimento della PEC/mail di comunicazione agli stessi; 2. per tutti gli altri "portatori di interesse": entro 10 giorni dalla data di pubblicazione degli atti costituenti il "DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA" sul sito istituzionale di questo ente/albo pretorio online;
- **5)- Di avvisare** che avverso il presente atto, ovvero avverso all'aggiudicazione chiunque abbia interesse può proporre secondo quanto riportato all'art. 36, comma 4) del D. lgs. 36/2023, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 116 del D. lgs 02/07/2010, n. 104;
- 6)- Di disporre la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo pretorio elettronico dell'ente.

Il Dirigente dell'area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese Dott.ssa Monica Cellai

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Terranuova Bracciolini, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005.



(PROVINCIA DI AREZZO)

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) P.zza della Repubblica, 16 Tel. 055 **9194764**

Part. IVA e C.F. 00231100512

AVVISO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 154 del 28 novembre 2019 come rettificata dalla delibera ART n. 64/2024 recante "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica" relativo al: SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR).

LA DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE DR. SSA MONICA CELLAI

PREMESSO:

- CHE tramite Avviso di Preinformazione sulla GU/S n° 17/2025 (n° di pubblicazione: 53189-2025, pubblicato in data 24.01.2025 con codice identificativo be0ca5b8-7f5e-4604-aed0-c17e505300b8 01), di cui all'art. 7, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, il Comune di Terranuova Bracciolini (AR) ha notificato l'avvio di una procedura per l'affidamento di un contratto di servizio pubblico per l'affidamento del: SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR);
- **CHE** il servizio riguarda: oggetto: TRASPORTO SCOLASTICO A PORTE APERTE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RETE DEBOLE PER IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI CPV Principale: 60112000 Servizi di trasporto pubblico terrestre localizzazione: Comune di Terranuova Bracciolini (AR) ITALIA P. IVA e C.F. 00231100512 (NUTS): Arezzo (ITI18) n° Km. percorrenza annui Previsti 135.000;
- **CHE** con Delibera n. 154 del 28 novembre 2019, integrata dalla delibera n. 64/2024, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha definito le misure regolatorie relative all'affidamento, secondo le diverse modalità ammesse dall'ordinamento, dei servizi di trasporto pubblico locale di passeggeri su strada e per ferrovia;
- **CHE** il servizio di trasporto pubblico locale, comprendente il servizio scolastico di questo ente con l'attuale gestore arriverà a naturale scadenza il 31.01.2026 (salvo proroga tecnica);
- **CHE** con delibera di C.C. n. 60 del 23.10.2025 si approva la "RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D. LGS. 201/2022" e che questo ente intende procedere all'affidamento del Servizio di cui trattasi mediante "diretto in concessione di cui al paragrafo 4, art. 5 del Regolamento UE 1370/2007" e s.m.i. e secondo le disposizioni in materia dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);



(PROVINCIA DI AREZZO)

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) P.zza della Repubblica, 16 Tel. 055 **9194764**

Part. IVA e C.F. 00231100512

CHE la Misura 4 dell'Allegato A alla suddetta Delibera ART n. 154 del 28 novembre 2019 prevede che sia esperita una consultazione dei soggetti portatori di interesse rispetto a precisi elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati, da concludere entro sessanta giorni o, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento;

- **CHE** tale procedura di consultazione ha la finalità e di adempiere ai principi di pubblicità, proporzionalità, non discriminazione e trasparenza;

CIO' PREMESSO:

COMUNICA E INFORMA:

- il presente Avviso è finalizzato all'avvio della Consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 (ART), i cui esiti sono contenuti nella Relazione di Affidamento prevista dalla citata Delibera ed in specifico alla procedura di affidamento prevista dal comune di Terranuova Bracciolini per l'affidamento del "SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO", (approvata con delibera di C.C. n. 60 del 23.10.2025), il cui avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla GU/S n° 17/2025 (n° di pubblicazione: 53189-2025, in data 24.01.2025 con codice identificativo be0ca5b8-7f5e-4604-aed0-c17e505300b8 -01);
- la procedura di consultazione si articola nelle seguenti fasi:
 - 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini (AR) del "DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA";
 - 2. Acquisizione delle proposte e/o osservazioni da parte degli "stakeholders preventivamente individuati" e comunque da parte di altri Soggetti portatori di interessi con le seguenti tempistiche:
 - per gli stakeholders (come individuati nell'elenco in calce al DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA): entro 10 giorni dalla data di ricevimento da parte degli stessi della PEC/mail di comunicazione agli stessi;
 - per tutti gli altri "portatori di interesse": entro 10 giorni dalla data di pubblicazione degli atti costituenti il "DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA" sul sito istituzionale di questo ente/albo pretorio online;
 - 3. Le citate proposte e/o osservazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso e dovranno avere ad oggetto la dicitura: "CONSULTAZIONE TPL TERRANUOVA BRACCIOLINI". L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali chiarimenti in merito alle osservazioni proposte;



(PROVINCIA DI AREZZO)

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) P.zza della Repubblica, 16 Tel. 055 **9194764**

Part. IVA e C.F. 00231100512

- 4. Redazione ed approvazione della "Relazione di Affidamento", comprendente la descrizione delle modalità di svolgimento e degli esiti della procedura di consultazione nonché la definitiva classificazione dei beni strumentali;
- 5. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini della "Relazione di Affidamento".

Alla consultazione potranno intervenire tutti i soggetti portatori di interessi in relazione all'oggetto della consultazione stessa;

<u>La consultazione ha ad oggetto (Cfr. Delibera ART nº 154/2019):</u>

- a) l'identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione del Gestore Uscente o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
- b) la ricognizione delle caratteristiche tecniche-funzionali dei predetti beni, delle condizioni economiche e contrattuali di subentro dell'affidatario o di qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali;
- c) la definizione delle condizioni di qualità del servizio. Incluse le relative certificazioni;
- d) individuazione del personale preposto allo svolgimento del servizio.

Il presente avviso, finalizzato ad una consultazione preliminare di mercato, non costituisce proposta contrattuale, né vincola in alcun modo il Comune di Terranuova Bracciolini che è libero di interrompere in qualunque momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Terranuova Bracciolini, 13/11/2025

LA DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE DR. SSA MONICA CELLAI



Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60

OGGETTO: MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A
DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D.LGS. N.
201/2022

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventitré** del mese di **ottobre** alle ore **18:00** presso l'Aula consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco **SERGIO CHIENNI**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria Naldini

Elenco scrutatori

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CHIENNI SERGIO	X	
Presidente	CIARPONI LEONARDO	X	
Consigliere	BIGAZZI MAURO	X	
Consigliere	POCCETTI FRANCESCA	X	
Consigliere	MIGLIORINI CAMILLA	X	
Consigliere	DEL VITA PAOLO	X	
Consigliere	ROGAI CESARE	X	
Consigliere	SCARAMUCCI GABRIELE	X	
Consigliere	TOFANI MARTA	X	
Consigliere	SACCHETTI MARIA ROSA	X	
Consigliere	VALORIANI LORIANA	X	
Consigliere	LAPI DANIELE	X	
Consigliere	DI PONTE MAURO	X	
Consigliere	MUGNAI MASSIMO	X	
Consigliere	NUZZI GRETA	X	
Consigliere	CIABATTINI OMAR	X	
Consigliere	KAUR SARBJIT	X	

Totale Presenti: 17	Totale Assenti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 20.12.2024, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025/2027" ed il particolare la relativa Sezione Strategica, Missione n. 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma n. 04.06 "Servizi ausiliari all'istruzione", nonché il Programma 10.02 "Trasporto pubblico", Programma n. 10.05 "viabilità e infrastrutture stradali" e relativi programmi attuativi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 20.12.2024, avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2025-2027 relativa nota integrativa ed altri allegati";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 20.12.2024, con la quale viene approvato il piano esecutivo di gestione 2025-2027 Parte finanziaria;

RICHIAMATI:

- la L.R.T. 31 luglio 1998 n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale";
- il Titolo IV, Capo II della L.R.T. 29 dicembre 2010 n. 65, "Legge finanziaria per l'anno 2011", con la quale la Regione Toscana ha avviato la riforma del Trasporto Pubblico Locale stabilendo un Ambito Ottimale Unico Regionale per la gestione del servizio di TPL, prevedendo l'affidamento del Servizio di TPL innovando la governance del sistema in coerenza con le esigenze di razionalizzazione dei Servizi e di crescita dimensionale dei Gestori prevedendo, inoltre, la possibilità di realizzazione di singoli Servizi in area a domanda debole anche tramite l'integrazione con Servizi Sociali e Scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti Servizi di Trasporto Pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa;

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 410 del 23 maggio 2011 veniva approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato della funzioni in materia di TPL sottoscritto dagli Enti locali interessati, che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'articolo 86 della richiamata L.R.T. n. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'art. 87 della medesima Legge;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14 luglio 2011 la Provincia di Arezzo ha approvato lo Schema di Convenzione per l'Esercizio Associato delle Funzioni in materia di TPL, ai sensi dell'art. 85 della L.R.T. n. 65/2010 (indirizzi della DGRT n. 410/2011);
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 19 dicembre 2013 la Provincia di Arezzo ha proceduto alla "Approvazione del "Perfezionamento intesa del 25 maggio 2012" tra Regione Toscana e gli Enti Locali, quale esito della Conferenza di servizi regionale, contenente la proposta dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale di cui al comma 4, art. 6 della L.R. 42/98";
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 12/07/2012 il Comune di Terranuova Bracciolini ha aderito all'intesa sopra citata, assumendo l'impegno e la responsabilità di curare la progettazione e l'affidamento di un lotto debole di Servizi TPL su gomma, nel territorio di competenza, al di fuori del Lotto Unico Regionale, potendo contare su un cofinanziamento a carico della Regione Toscana; altresì l'amministrazione comunale, con la stessa deliberazione decideva di aderire nell'ambito dei servizi di TPL, alla comunità tariffaria;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 10/12/2013 il Comune di Terranuova Bracciolini approvava in linea tecnica il progetto di massima relativo ai servizi TPL di rete a domanda debole il cui prodotto chilometrico annuo complessivo, allora, era pari ad n. 87.097,11 veicoli-km annui, comprensivi anche dei servizi di trasporto scolastico;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55 del 3 febbraio 2014, "Progetto di rete extraurbana e urbana strutturale TPL della Provincia di Arezzo", esecutiva ai sensi di legge, per le motivazioni nella stessa riportate, tra le altre cose, è stata operata la ripartizione delle risorse di cofinanziamento fra i Comuni aderenti all'Intesa;
- per effetto dei soprarichiamati atti, il Comune di Terranuova Bracciolini si è impegnato con la Regione Toscana alla realizzazione del progetto della "rete debole" competente territorialmente, comprensivo anche dei servizi di trasporto scolastico;

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 391 del 12 maggio 2014, con la quale è stata operata la ricognizione definitiva della Rete dei Servizi TPL ai fini della definizione del Progetto complessivo omogeneo per la Gara del Lotto Unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T1, identificato al momento dell'avvio del Servizio da parte del Gestore Unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T2, con inizio a partire dopo ventiquattro mesi dall'avvio del Servizio da parte del Gestore Unico;
- la L.R.T. 3 marzo 2015, n. 22, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l'art. 2, comma 5, conferma l'esercizio delle Funzioni in materia di Trasporto Pubblico Locale esercitate dalla Regione Toscana tramite "l'Ufficio Unico Regionale", ai sensi degli artt. 83 e seguenti, della L.R.T. n. 65/2010;
- con Delibera GRT n. 721 del 6/8/2012 la Regione Toscana aveva disposto l'affidamento del servizio di TPL a seguito di procedura di gara aperta e che l'esito di quest'ultima aveva comportato l'insorgere di un contenzioso protrattosi nel tempo ed in pendenza del quale, nelle more della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, in data 29 dicembre 2017 veniva stipulato un "contratto ponte", della durata di due anni, tra la Regione Toscana e One S.C.A.R.L., la società che raccoglieva gli allora 14 gestori dei servizi di TPL su gomma in Toscana, pensato per gestire il periodo transitorio attraverso un affidamento diretto del servizio in via d'urgenza agli attuali gestori aggregati;
- per effetto dei sopradescritti atti, il Comune di Terranuova Bracciolini si impegnava con la Regione Toscana alla realizzazione del progetto della "rete debole" competente territorialmente, comprensivo anche dei servizi di trasporto scolastico pubblicando, all'uopo, una procedura di gara aperta:

PREMESSO altresì che:

- la determinazione a contrattare n. 823 del 13/09/2018 del Comune di Terranuova Bracciolini, (approvata con determinazione del Dirigente della C.U.C. n° 795 del 20/11/2017), con cui si stabiliva di appaltare il servizio di cui trattasi esperendo una gara aperta ai sensi dell'art. 60 e delle disposizioni in materia di "Contratti di concessione" contenuti nella parte III del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (Codice dei contratti) e con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2) del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- *la* determinazione dirigenziale n. 95 del 25.01.2019 (e successivo contratto atti pubblici rep. n. 862/2019) con la quale si affidava la "gestione dei servizi di trasporto scolastico e di trasporto pubblico locale di "rete debole" per il periodo 1° gennaio 2019 31 dicembre 2023" CIG: 76250251B0, alla società TRASPORTI TOSCANI srl unipersonale, con sede in Piazza Duomo, 18 59100 Prato (PO) C.F. e P. IVA: 02064790500, per l'importo di euro 1.442.161,23, oltre IVA al 10% (per euro 144.216,12) e quindi per complessivi euro 1.586.377,35 (unmilionecinquecentottantaseimilatrecentosettantasette/35);
- la Determinazione n. 2121 del 29/10/2021, avente ad oggetto "atto ricognitivo del contratto n° di rep atti pubblici n° 862/2019" con cui si prendeva atto dell'acquisizione di alcuni "mezzi" da parte di Autolinee Toscane dal precedente affidatario (Trasporti Toscani S.r.l.u.) e si dava atto che la stessa società "Autolinee Toscane S.p.a." subentrava "in tutto e per tutto" alla Società "Trasporti Toscani S.r.l.u" nel Contratto n° di rep atti pubblici n° 862/2019 a far data dal 01/11/2021 e fino a tutto il 31/12/2023;
- il Contratto Pubblico n. di rep. 931 in data 31.01.2024, stipulato tra questo ente e la società Autolinee s.p.a. con il quale si procedeva al rinnovo del precedente contratto rep. Atti pubblici n. 862/2019 per la gestione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto pubblico locale di "rete debole" C.I.G. 76250251B0, fino al 31.01.2026;

PRESO ATTO che,

in esito al suddetto contenzioso instaurato avverso l'aggiudicazione della gara da parte della Regione Toscana con delibera GRT n. 721 del 6/8/2012, che aveva visto soccombere la parte ricorrente, la Regione Toscana ha sottoscritto con il Gestore Unico originariamente individuato, Autolinee Toscane S.p.A., il Contratto Unico Regionale per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma, con decorrenza 1° novembre 2021 e termine di validità al 31 ottobre 2032;

RILEVATO che la Regione con le proprie deliberazioni:

n. 517 del 15/05/2023 "Servizi di trasporto pubblico locale automobilistico in ambito a domanda debole. Risorse da erogare a Province, Città Metropolitana di Firenze e Comuni per il finanziamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole" prendeva atto che i servizi TPL a domanda debole, al di fuori dell'attuale rete regionale dei servizi, sono finanziati dalla Regione Toscana quali servizi complementari ed aggiuntivi alla rete del lotto unico regionale, per tutta la durata del periodo contrattuale, ovvero fino all'ottobre 2032;

- n. 524 del 15/05/2023 "Trasporto Pubblico Locale – contratto di concessione lotto unico regionale – Determinazioni in merito alla fase temporale T2 in avvio al 1 novembre 2023" con la quale, in merito all'aggiornamento delle risorse, si prevedeva l'applicazione del tasso di rivalutazione del 1,53% quale tasso individuato per l'aggiornamento del corrispettivo a base di gara per i servizi del lotto strutturale fino ad ottobre 2032 (come indicato nel dettaglio dell'allegato 2 della deliberazione);

PRESO ATTO che:

- il Comune di Terranuova Bracciolini in questi anni ha consolidato e stratificato sul proprio territorio il servizio di TPL non scolastico a domanda debole, che nello specifico contesto riveste assoluta rilevanza ed utilità sociale inquanto le linee di che trattasi consentono il collegamento tra il Capoluogo ed alcune Frazioni che, per la particolare collocazione territoriale, si troverebbero in forte rischio di isolamento e difficile fruizione di servizi di base come l'istruzione ed i servizi sanitari.
- l'Ente, in considerazione della scadenza dell'affidamento attualmente in essere, intende dare continuità all'attuale gestione del servizio di TPL a domanda debole integrato con il servizio di trasporto scolastico anche esclusivo preservandone le caratteristiche quantitative e qualitative;
- per quanto sopra detto servizio rientra nell'ambito dei "servizi istituzionali" attribuiti dalla legge alla competenza del Comune;

RILEVATO CHE:

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. all'art. 42 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'organizzazione dei pubblici servizi;
- il D.Lgs. 23/12/2022, n. 201 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2022, n. 304, all'art. 14 "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale" prevede testualmente:
- "1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:
- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all' articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.
- 2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.
- 3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni.
- 4. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, nei servizi pubblici locali a rete, gli enti di governo dell'ambito integrano la relazione di cui al comma 3 allegando il piano economico-finanziario acquisito all'esito della procedura, che, fatte salve le disposizioni di settore, contiene

anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

5. È vietata ogni forma di differenziazione nel trattamento dei gestori di pubblico servizio in ordine al regime tributario";

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n.22 del 29/04/2025 con la quale si approvava la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, redatta ai sensi del D.lgs. n. 201/2022, comprensiva dell'allegato "piano di esercizio Rete debole TPL e trasporto scolastico esclusivo" allegata alla medesima deliberazione in parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriore approfondimento tecnico - giuridico effettuato dal competente dirigente dell'Area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese, è emersa l'opportunità e la convenienza, pur confermando la scelta di affidamento a soggetto terzo esterno all'Amministrazione comunale rispetto ad altre forme di gestione ("in house", affidamento a società mista, gestione in economia o mediante aziende speciali) già effettuata con la menzionata deliberazione consiliare n.22 del 29/04/2025, di modificare il contenuto della relazione redatta ai sensi del d.lgs. n. 201/2022 in merito alla tipologia di affidamento (concessione anziché appalto) e, conseguentemente, ai criteri di scelta del concessionario in favore dell'affidamento diretto previsto dalla normativa di settore per le concessioni *minori* di TPL, per le ragioni indicate nella sezione C della relazione allegata in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

EVIDENZIATO in particolare che la scelta della concessione attraverso l'affidamento diretto è supportata dalle seguenti considerazioni:

- Convenienza gestionale ed economica: l'importante e positiva esperienza dell'attuale gestione (iniziata nel 2019) ha avuto il merito di progettare e realizzare un servizio rispondente al territorio sia in termini di capillarità, di stabilità e di adattabilità anche alle singole esigenze. Premettendo la necessità di mantenere tale tipologia di servizio, l'opzione di un affidamento verso terzi in concessione implica che l'operatore debba garantire l'attuale gestione ma assumendone il rischio operativo (di cui entrambi le parti hanno già contezza). Il concessionario è stimolato però a promuovere un potenziamento all'utilizzo dei mezzi pubblici a vantaggio di suoi maggiori ricavi in cambio del diritto di gestire il servizio e ricevere un corrispettivo non totale dalla pubblica amministrazione. Questo risulta più economico per il bilancio comunale rispetto ad un appalto a corrispettivo fisso a cui si aggiungono costi e rischi legati alla manutenzione ordinaria che straordinaria dei mezzi sia per eventuali contenziosi che ricadrebbero sull'ente. Il Comune manterrà la gestione della programmazione annuale delle linee permettendo all'amministrazione stessa un controllo diretto e flessibile sulla qualità attraverso indicatori inseriti nel contratto di servizio e sulla rimodulazione del servizio, essenziale per reti periferiche e a domanda. Inoltre il Comune manterrà la gestione delle domande e dei ricavi degli abbonamenti degli alunni dell'istituto comprensivo che andranno a compensare insieme al contributo regionale i costi a carico del bilancio dell'Amministrazione.
- Massima integrazione: l'affidamento diretto permette di calibrare perfettamente il servizio misto (scolastico e rete debole) sulle specifiche esigenze del Comune. Il Trasporto Scolastico è un servizio a forte valenza sociale, mentre la Rete Debole è un TPL pertanto un servizio a rilevanza economica ma di piccola entità destinato a soddisfare la domanda di mobilità di aree periferiche o a bassa densità di popolazione. Il servizio classificato come "Rete Debole" nell'ambito della programmazione regionale toscana , si configura come un servizio essenziale di adduzione in un'area a scarsa redditività commerciale e dunque l'affidamento diretto è la modalità più idonea per assicurare la continuità del servizio in capo a soggetto che ben conosce le peculiarità e le specificità del nostro territorio e il pieno adempimento degli obblighi di servizio pubblico in aree dove l'interesse commerciale, in assenza di compensazione, è strutturalmente assente.
- Specialità del Settore e certezza giuridica: Il Regolamento (CE) n. 1370/2007 costituisce una norma speciale che prevale sulla disciplina generale dei contratti pubblici (come il D. Lgs. n. 36/2023 o il previgente D. Lgs. n. 50/2016) in virtù del rinvio contenuto nell'Art. 18, c. 2, lett. a), D. Lgs. 50/2016. La presente modalità è quindi pienamente legittima nell'ordinamento nazionale, in quanto ammessa dalla disciplina eurounitaria di settore. L'affidamento diretto in concessione è pertanto la soluzione gestionale che coniuga la piena conformità normativa (Art. 5, par. 4,

Reg. 1370/2007) con l'obiettivo di garantire la massima efficienza e la continuità essenziale di un servizio di mobilità a forte valenza sociale. La scelta della tipologia di gestione risulta pertanto basata su un'espressa previsione del Regolamento europeo, fornendo una solida base giuridica che minimizza il rischio di contenziosi legati all'aggiudicazione.

- Economia processuale: la scelta dell'affidamento diretto consente di rispettare il Principio di non aggravamento del procedimento sancito in particolare dall'art. 1, comma 2, L.241/1990 a garanzia dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'attività amministrativa. La procedura consente anche di optare per un percorso procedurale meno gravoso per il soggetto terzo a parità di risultato e di tutela dell'interesse pubblico. Questo accelera l'avvio del servizio. L'affidamento diretto elimina i costi amministrativi legali e temporali necessari per bandire una gara complessa il cui dispendio sarebbe sproporzionato rispetto a valore e all'entità del contratto.
- Bassa competitività del mercato: si riscontra da una parte che tale scelta sia opzionata nell'anno 2025 anche da altri comuni come Sansepolcro e Civitella in Valdichiana con chilometraggi paritetici relativi ad un servizio misto (TPL + Trasporto scolastico) e dall'altra la difficoltà di ricorrere ad altre forme di affidamento come per il comune di Monterchi che nel 2025 ha promosso una procedura negoziata senza previa pubblicazione per un bando di gara per servizio misto con invito rivolto a 2 operatori e che ha visto la gara andare deserta o il bando pubblicato dalla Provincia di Lucca sempre nell'anno 2025 relativo ad una procedura aperta essendo sopra soglia europea per la concessione TPL Rete Debole che a sua volta andata deserta. Contattata per le vie brevi la stessa ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti), il cui parare è vincolante per l'avvio della procedura ai sensi della delibera n. 154/2019, ha suggerito, dove presenti le condizioni previste dalla norma europea, di procedere con affidamento diretto data la scarsa redditività della rete debole.

VISTA la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, redatta ai sensi del D.lgs. n. 201/2022, comprensiva dell'allegato "piano di esercizio Rete debole TPL e trasporto scolastico esclusivo" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la suddetta relazione prevede la gestione del TPL di rete debole integrato con il servizio di trasporto scolastico mediante affidamento a terzi attraverso una concessione di servizio a soggetto individuato con affidamento diretto;

VISTO il parere espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria che allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO che:

- la presente proposta di Deliberazione, unitamente alla Relazione di affidamento del servizio di TPL di rete debole integrato con il servizio scolastico non scolastica ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022, sono stati oggetto di esame da parte della competente commissione consiliare e che la stessa si è espressa in modo favorevole;
- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.
 n. 267/2000 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi, rispettivamente, dal Dirigente dell'Area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese e dal Funzionario Responsabile del servizio Economico Finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 201/2022;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale vigente;

UDITI gli interventi dei componenti del Consiglio comunale, riportati nello stralcio del verbale della seduta redatto dal Segretario comunale, avvalendosi della trascrizione della registrazione audio;

Con voti n. 12 favorevoli (Gruppo Maggioranza) n. 5 contrari(Gruppo Terranuova Futura Conss: Di Ponte, Mugnai, Nuzzi, Ciabattini, Kaur) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi integralmente richiamate,

- 1. Di approvare la relazione prevista all'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201/2022 in ordine alle modalità organizzative del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) afferente alla "Rete Debole" integrato con il servizio scolastico da realizzare nel territorio comunale, comprensiva del "piano di esercizio Rete debole TPL e trasporto scolastico esclusivo", allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di precisare che tale relazione sostituisce integralmente quella approvata con precedente deliberazione consiliare n.22 del 29/04/2025;
- 3. Di prendere atto che la relazione di cui sopra prevede la gestione attraverso la concessione di servizio con scelta del concessionario secondo il criterio dell'affidamento diretto di cui al paragrafo 4 articolo 5 del Regolamento UE 1370/2007;
- 4. Di dare mandato all'Area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese di ottemperare agli atti conseguenti l'approvazione della relazione di cui sopra;
- 5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del D.lgs. n. 201/2022, la presente deliberazione e la relazione illustrativa allegata siano pubblicati senza indugio nel sito istituzionale dell'Ente e trasmessi contestualmente all'ANAC;
- 6. Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti 12 favoreveoli, n. 5 contrari (Di Ponte, Mugnai, Nuzzi, Ciabattini, Kaur) e n. 0 astenuti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per consentire l'espletamento delle procedure previste.

Letto, approvato e sottoscritto:

II Sindaco	Il Segretario Comunale
SERGIO CHIENNI	Dott.ssa Ilaria Naldini

Le firme sono apposte in formato digitale e il documento originale è conservato negli archivi informatici del Comune di Terranuova Bracciolini ai sensi degli articoli 22 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005.



SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE INTEGRATO CON IL TRASPORTO SCOLASTICO

Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3, 4, art. 31, commi 1 e 2)

Sommario

INFORMAZIONI DI SINTESI	2
PREMESSA	3
SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO	4
A.1 - Contesto giuridico	4
A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto	8
SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	8
B.1 - Stato attuale: servizi di TPL e di trasporto scolastico. Progettazione di rete ed integrazione con il trasporto scolastico. Progettazione di rete ed integrazione con il trasporto scolastico	8
B.2 - Obblighi di servizio pubblico	10
SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA	
C1 – Motivazione economico finanziaria della scelta – Valore dell'appalto	12

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO ESCLUSIVO
Importo dell'affidamento	€3.088.614,66.
Ente affidante	Denominazione: COMUNE di TERRANUOVA BRACCIOLINI Codice fiscale / P.IVA: 0023110051 Indirizzo postale: Piazza della Repubblica, 1 Terranuova Bracciolini Codice postale: 52028 (AR)
Tipo di affidamento	Paese: Italia Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica nel rispetto del diritto dell'Unione Europea (art. 5, paragrafo 4 del Regolamento UE 1370/2007) – D.lgs. n. 201/2022, art. 14, comma 1, lett.a.
Durata dell'affidamento	Dal 01/02/2026 al 31/08/2032 CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 24 MESI ANCHE FRAZIONABILI
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	 Limiti territoriali del comune di Terranuova Bracciolini Popolazione: circa 12.000 abitanti

SOGGETTO RESPONSABILE DELA COMPILAZIONE							
Nominativo Monica Cellai							
Ente di riferimento	Comune di Terranuova Bracciolini						
Area/servizio	Ufficio Istruzione e Servizi Sociali						
Qualifica	Dirigente Area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese						
Telefono	055/9194764						
Pec	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it						
Data redazione	Ottobre 2025						

PREMESSA

Il D.lgs 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante.

Nella relazione, da pubblicare prima dell'avvio della procedura di affidamento, l'ente locale illustra gli aspetti tecnici, economici, della qualità, degli investimenti da realizzare, dei costi per l'ente e gli utenti, dei risultati attesi in relazione alle diverse alternative, dei risultati della precedente gestione, la sussistenza dei requisiti previsti dall'UE nonché, gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo.

Il suddetto Decreto ha inoltre abrogato l'art. 34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione "... che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

La presente relazione sostituisce integralmente quella redatta nel mese di marzo 2025 ed approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2025.

Il presente documento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale trasparenza di ANAC.

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 – Contesto giuridico

Normativa e regolamentazione regionale

In Toscana la disciplina del TPL è normata dalla Legge Regionale (LR) n. 42/1998 e s.m.i. e dalla LR n. 65/2010; quest'ultima in parte modifica la LR 42/1998 e dall'altra disciplina ulteriormente il TPL, creando le basi per la riforma dell'intero sistema.

La LR n. 42 del 1998 dispone su tutti gli aspetti di programmazione e regolamentazione del TPL regionale su gomma, su ferro e marittimi, istituisce l'Osservatorio per la mobilità e i trasporti, la Conferenza dei Servizi Minimi e le procedure per la definizione dei servizi minimi.

Con la LR n. 65/2010 sopra citata la Regione Toscana ha scelto la gara come modalità di affidamento del servizio (articolo 90) e ha individuato l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio di TPL coincidente con l'intero territorio regionale (articolo 84), e l'individuazione di servizi minimi a carico regionale attraverso modalità differenziate per tipologia di bacino tra cui la Rete extraurbana debole, ovvero " la rete di servizi di carattere locale di adduzione alla rete principale, svolti nell'ambito di singoli comuni, con diverse tipologie gestionali (dal TPL affidato con gara, ai servizi scolastici a porte aperte, all'utilizzo dei buoni-taxi etc.)".

Con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 410 del 23/05/2011 venne approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato della funzioni in materia di TPL sottoscritto dagli Enti locali interessati, che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'articolo 86 della richiamata LR n. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'articolo 87 della medesima Legge.

Con DGR n. 134 del 20/02/2012 venne dato alla Conferenza dei Servizi di cui all'articolo 6 della LR n. 42/1998 e di cui all'articolo 88 della LR n. 65/2010 ai fini del raggiungimento dell'Intesa per la definizione della rete dei servizi, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli Enti Locali, sulla base del documento allegato alla medesima Delibera riportante l'ipotesi progettuale della rete di TPL.

Con DGR n. 492 del 04/06/2012 si recepiscono gli esiti della Conferenza dei Servizi e si approva l'Intesa tra gli Enti partecipanti alla Conferenza e nella quale viene riportato il quadro progettuale della rete di TPL per la gara del lotto unico e, in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione e gli Enti Locali si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara.

Con DGR n. 493 del 04/06/2012 e n. 612 10/07/2012, in previsione dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica, la Giunta ha indicato le linee di indirizzo ed i contenuti essenziali che costituiscono un primo riferimento per la definizione degli atti di gara per il lotto unico e, nelle more del perfezionamento degli atti di carattere finanziario da parte della Regione Toscana e degli Enti Locali, ha configurato la gara come concessione di servizi tale da ricadere di conseguenza sotto la disciplina del Regolamento CE 1370/2007 e non sotto le direttive CE 2004/17 e 2004/18 (c.d. direttive appalti).

Con DGR n. 721 del 06/08/2012 si approva l'analisi istruttoria della rete di TPL regionale (quadro conoscitivo della situazione in atto, scelte progettuali sull'articolazione delle reti costituenti l'offerta complessiva di trasporto pubblico nella regione Toscana e definizione dettagliata della rete di TPL regionale da inserire nel lotto di gara unico) e si individuano, tenendo conto della loro redditività e della produttività, le linee extraurbane di interesse regionale da inserire nel lotto unico regionale.

Con DGR n. 129 del 27/02/2013 si assume che la completa applicazione della previsione di rete per la gara

del lotto unico regionale sia rinviata al terzo anno di vigenza contrattuale confermandosi conseguentemente, fino a tale annualità, lo stato di fatto rilevato al momento dell'affidamento, salvo l'applicazione immediata di una parte limitata delle nuove previsioni dell'Intesa 2012, concordate con gli Enti Locali competenti.

Con DGR n. 391 del 12/05/2014:

- si prende atto della ricognizione definitiva della rete dei servizi di TPL effettuata dai competenti uffici (sia della rete al momento dell'affidamento denominato rete al tempo T1, sia della rete razionalizzata per il periodo contrattuale successivo ai primi 24 mesi dalla stipula del contratto regolante la Concessione denominato rete al tempo T2 per la durata complessiva di 9 anni);
- si prende atto della ricognizione definitiva dei servizi nelle aree a domanda debole da affidare da parte degli Enti Locali, separatamente dalla gara del lotto unico regionale (servizi fuori lotto unico) e riferite sia al tempo T1 che al tempo T2 (allegato C alla Delibera);
- si approva il livello tariffario omogeneo da raggiungere per l'intero territorio regionale a seguito dell'espletamento della gara per il TPL;
- si individuano nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate sui capitoli di Bilancio destinati al TPL, un'ulteriore quota di risorse, da attribuire agli Enti Locali, vincolata a specifiche clausole e condizioni, da riportare negli di affidamento, attraverso le quali si persegue l'obiettivo del progressivo, costante miglioramento/mantenimento della qualità e delle condizioni del parco mezzi circolante per lo svolgimento del servizio nelle aree a domanda debole fuori dal lotto unico regionale, pari a 0,15 €/Km, in misura fissa come riconoscimento di maggiori oneri per il rinnovo del parco bus;
- si prevede l'attualizzazione delle risorse minime da attribuire dalla Regione Toscana, come risulta in dettaglio nell'allegato C, in relazione all'anno effettivo di affidamento dei servizi nelle aree a domanda debole facendo riferimento all'indice d'inflazione programmata.

Con Decreto regionale n.12355 del 04/08/2020, in esito al lungo contenzioso con le aziende esercenti, è stato approvato il contratto di servizio con AT per l'affidamento del servizio avvenuto poi dal 1° novembre 2021. Il contratto all'articolo 4 prevede la scadenza del 1° novembre 2023 per la messa in servizio della rete prevista dal capitolato di gara in attuazione degli accordi di cui al Perfezionamento dell'Intesa 2012 (rete al tempo T2).

Con Decreto regionale n. 18744 del 22/09/2022 si approvano le specifiche tecniche, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 9/R/2005, per la trasmissione dei dati relativi al "Programma di Esercizio dei servizi TPL in aree a domanda debole" all'Osservatorio Regionale per la Mobilità ed i Trasporti".

Con DGR n. 281 del 02/03/2020 si decide di procedere all'aggiornamento della base di gara, per il periodo di mancato avvio e gestione del servizio a causa della lunga durata del contenzioso e di dare atto che il corrispettivo per l'effettuazione dei servizi di TPL su gomma per il primo anno, delle funicolari di Certaldo e Montenero e dei chilometri aggiuntivi e flessibili, al netto dell'IVA, è pari ad euro 273.435.732,29;

Con DGR n. 517 del 15/05/2023 la regione, ha quantificato gli effetti di una rimodulazione ed estensione del finanziamento dei servizi di TPL a domanda debole risultanti fuori dal lotto unico regionale e affidati da Province, Città metropolitana di Firenze e Comuni per tutta la durata del periodo contrattuale, ovvero fino all'ottobre 2032, come risulta dall'allegato 1 e dal riepilogo di cui all'allegato 2 relativo al complesso delle risorse destinate ai servizi TPL a domanda debole. Altresì ha stabilito che prudenzialmente, gli Enti affidanti i servizi nelle aree a domanda debole prevedano, nei loro atti di gara anche in sede di rinnovo degli stessi, clausole che permettano la possibile revisione dell'assetto della rete esercita al fine di garantirne la sostenibilità economica.

Con DGR n. 524 del 15/05/2023 la Regione, ritenuto che l'adeguamento della rete intervenuto con la DGR n.

281/2020, mantenuto all'avvio del contratto di concessione, in relazione alle mutate condizioni della domanda nel complessivo ATO regionale è andato a consolidarsi e stratificarsi nel tempo divenendo di fatto strutturale in ogni ambito di riferimento territoriale in termini di nuova organizzazione del medesimo, ha deciso di mantenere il monte chilometri previsto con la DGR n. 281/2020, anche a far data dal 1 novembre 2023 in coincidenza con l'avvio della fase temporale T2, secondo un'articolazione così definita:

- per 101.690.519,88 Km nel lotto strutturale oltre i servizi flessibili per 50.722,22 h;
- per 7.262.540,70 km (dettagliati nell' allegato 1) per i servizi fuori lotto strutturale, relativamente ai servizi in aree a domanda debole che dovranno essere effettuati in concomitanza con l'avvio della fase T2.

Attuazione della riforma regionale del TPL nella provincia di Arezzo – atti del Comune

Con Delibera di Consiglio Provinciale (DCP) n. 58/2011, la Provincia di Arezzo ha approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL (DGRT n. 410/2011).

In occasione della Seconda Seduta della Conferenza Provinciale dei Servizi Minimi del TPL (tenutasi dal 30/11/2011 al 2/12/2011) è stato presentato il progetto dell'ambito territoriale provinciale ricevendo mandato da parte dei Comuni alla trasmissione dello stesso in Regione Toscana (trasmissione avvenuta in data 7/12/2011).

Con Deliberazione di Giunta Provinciale (DGP) n. 61 del 12/07/2012, la Provincia ha disposto l'adesione all'Intesa del 25/05/2012 tra Regione ed Enti Locali, quale esito della Conferenza di servizi regionale, per la definizione della rete dei servizi di trasporto pubblico locale, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli enti.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 12/07/2012 il Comune di Terranuova Bracciolini ha aderito all'intesa sopra citata, assumendo l'impegno e la responsabilità di curare la progettazione e l'affidamento di un lotto debole di Servizi TPL su gomma, nel territorio di competenza, al di fuori del Lotto Unico Regionale, potendo contare su un cofinanziamento a carico della Regione Toscana; altresì l'amministrazione comunale, con la stessa deliberazione decideva di aderire nell'ambito dei servizi di TPL, alla comunità tariffaria.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 10/12/2013 il Comune di Terranuova Bracciolini approvava in linea tecnica il progetto di massima relativo ai servizi TPL di rete a domanda debole il cui prodotto chilometrico annuo complessivo, allora, era pari ad n.87.097,11 veicoli-km annui, comprensivi anche dei servizi di trasporto scolastico;

Per effetto dei soprarichiamati atti, il Comune di Terranuova Bracciolini si è impegnato con la Regione Toscana alla realizzazione del progetto della "rete debole" competente territorialmente, comprensivo anche dei servizi di trasporto scolastico;

Con DGP n. 66 del 19/12/2013, la Provincia ha approvato il documento "Perfezionamento intesa del 25 maggio 2012" tra "la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo e il Comune di Arezzo" comprensivo dell'assetto tariffario come definito in tale documento.

Con DGP n. 55 del 03/02/2014, la Provincia ha approvato la progettazione dei servizi e la ripartizione economica delle risorse regionali per la rete debole, sulla base della documentazione pervenuta da parte dei Comuni; la DGR 55/2014 ha stabilito, appunto, l'assegnazione di una soglia massima e di un €/km unitario per ciascun Comune.

La Provincia al fine di dare specifica attuazione a quanto stabilito dalla Regione con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 517 e n. 524 del 15 maggio 2023, e loro Decreti attuativi, ha ritenuto con il Decreto del Presidente n. 79 del 25/07/2023 di dover procedere alla approvazione di un nuovo Modello di Redistribuzione delle risorse economiche che la Regione destina ai Comuni interessati, tramite la Provincia, quale cofinanziamento per la

gestione dei Servizi di Rete Debole, sulla base di principi di solidarietà e di equa redistribuzione delle risorse riconosciute ai Comuni del territorio della Provincia di Arezzo, che sostituisca la Tabella allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55 del 3 febbraio 2014, nella sua ultima versione allegata alla nota della Provincia, prot. n. 68971 del 10 aprile 2014, che riporta la ripartizione economica delle risorse regionali per la Rete Debole, sulla base della documentazione allora pervenuta da parte dei Comuni che prevedeva:

- 1 la redistribuzione a favore di altri Comuni delle risorse economiche che sebbene siano state riconosciute nella Tabella allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55/2014, risulta che, comunque, non sono state utilizzate/non verranno utilizzate dai Comuni ai fini della attivazione di Servizi TPL di Rete Debole, riconoscendo, comunque, la possibilità di poter prevedere uno sviluppo della Rete Debole già realizzata/progettata, fino ad un massimo del 10%, ma solo nel caso che anche con tale aumento non si raggiunga la soglia chilometrica attribuita con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55/2014;
- 2 la redistribuzione di tali risorse, riconosciute e non utilizzate, in primo luogo, a favore di quei Comuni ai quali la Tabella allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55/2014, non aveva previsto, a quel momento, attribuzione di risorse, riservando una tale attribuzione ad un secondo momento, e, in secondo luogo, a favore di quei Comuni che dalla medesima Tabella si sono visti attribuire risorse rapportate a progettazioni che allo stato attuale si sono dimostrate sotto-dimensionate rispetto alle esigenze attuali di Servizi di Rete Debole;
- 3 la ri-determinazione per ciascun Comune di un corrispettivo Euro/Chilometro, riconosciuto già dall' anno 2023, quale quota di cofinanziamento regionale per il Servizio TPL di Rete Debole, a seguito dell'adeguamento inflattivo riconosciuto dalla Regione, e che è aumentato di una percentuale di 1,53, per ogni anno di vigenza del Contratto Unico Regionale, e, pertanto, dal 2024 fino al 2032;
- 4 quale criterio residuale, da applicarsi nell'ipotesi che, a seguito della applicazione dei precedenti criteri, permangano ancora delle risorse economiche attribuite dalla Regione ai Comuni del territorio interessati, tramite la Provincia, quale cofinanziamento per la gestione dei Servizi di Rete Debole, la redistribuzione di tali eventuali risorse avverrà a favore di quei Comuni che abbiano attivato la propria Rete Debole per un numero di chilometri superiore alla soglia chilometrica attribuita con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55/2014, in misura proporzionale ai chilometri extra soglia rispettivamente attivati, comunque non superiore al 10%, e, sempre se le risorse residue lo permettono, un aumento del corrispettivo Euro/Chilometro, sempre secondo criteri di proporzionalità, limitatamente ai Comuni Montani che non si siano visti riconosciuti tale corrispettivo nella misura massima consentita.

Per Il Comune di Terranuova Bracciolini, gli allegati approvati con il Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 79 del 25/07/2023, citato, riportano i dati seguenti:

Comune	Stato attuazione (al 15-06-2023)	Ipotesi completamento/attivazione	Km progetti preliminari in D.G.P. 55/2014	Aggiornamenti percorrenze reti (dato work in progress) (km)	Note (km arrotondati al migliaio superiore o raggiungimento soglia massima)	Soglia di risorse assegnate da D.G.P. 55/2014	Sommatorie per associazioni affidamenti	unitario	Corrispettivo unitario cofinanziamento 2023. Aggiornato +13% (€/km)	Previsione cofinanziamento su esigenze realistiche (proiezione annua 2023)	Sommatorie soglie massime cofinanziamento (proiezione annua 2023)
Terranuova Bracciolini	Attivazione totale		87.091,10	87.091,10	Rete completata. Percorrenza storica consolidata che oltrepassa le percorrenze DGP 55/2014 di 87.091,10 km	85.248,18 €		0,98	1,11	96.330,44	

VAL	LATA	COMUNE	A. Prodotto km annuo richiesto (come da atto)	C. Corrispettivo richiesto	D. Cofinanziamento richiesto	D*. Attribuzione regionale	E. Valore Minimo tra Attribuzione regionale e Cofinanziamento richiesto (D)	F. Differenza (D - E)	G. Quota finanziata di F	H. Totale Cofinanziamento (E + G)	I. Corrispettivo finale (H/B)
		Unità Misura	[km/anno]	[€/km]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€/km]
VALD	ARNO	Terranuova Bracciolini	87.091,10	€ 1,10	€ 95.800,21	€ 70.518,18	€ 70.518,18	€ 25.282,03	€ 14.730,00	€ 85.248,18	€ 0,98

^{**}La tabella di cui sopra, risulta aggiornata dal Decreto del presidente della provincia di Arezzo n. 79/2023 con la conseguenza che i km finanziabili sono pari a 87.097,11. Dalla tabella si evince che il servizio di Rete Debole nel comune di Terranuova Bracciolini è attualmente attivo totalmente.

A.2 – Indicatori di riferimento e schemi di atto

Con riferimento ai servizi pubblici locali tra cui il TPL, le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Si rimanda all'allegato "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 d.lgs 201.2022.pdf" presente sul sito ANAC:

https://www.anticorruzione.it/documents/91439/5fd09a87-e3a9-3762-92e5-12ed7d936dc7

SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 – Stato attuale: servizi di TPL e di trasporto scolastico. Progettazione di rete ed integrazione con il trasporto scolastico

Servizi di TPL attivi integrati con il Trasporto Scolastico

Il Comune di Terranuova Bracciolini nel 2018 con la scadenza del contratto di servizio di trasporto scolastico ed a seguito dell'impegno con la Regione Toscana alla realizzazione del progetto della "rete debole" competente territorialmente, comprensivo anche dei servizi di trasporto scolastico, sancito con propria Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 12/07/2012, procedeva all'approvazione di una procedura di gara aperta per l'affidamento integrato dei servizi di rete debole e trasporto scolastico. La definizione del bando di gara ha richiesto una puntuale ricognizione dei percorsi, la ridefinizione degli orari per rispondere sia alle esigenze degli studenti sia a quelle dell'utenza ordinaria, nonché la complessiva revisione del numero e della collocazione delle fermate. Il Comune ha pertanto proceduto all'adeguamento del progetto preliminare presentato nel 2013 alla Regione Toscana per rispondere in maniera più efficace alle esigenze degli utenti e migliorare i livelli di integrazione tra il servizio di trasporto scolastico e il servizio di rete debole di trasporto pubblico comunale. La gara si è conclusa nel 2019 con la sottoscrizione del contratto rep. N. 862/2019 con scadenza il 31/01/2024 (il cui valore complessivo era pari ad € 1.586.377,35 comprensivo di iva di legge). La gara ha previsto un'opzione di rinnovo per ulteriori due anni che il comune, data la soddisfazione del servizio ricevuto, ha deciso di avvalersi e il contratto è stato rinnovato con un nuovo atto rep. N. 931/2024 che scadrà il 31/01/2026. Il valore complessivo dell'appalto per i due anni di rinnovo è pari ad € 635.500,00 comprensivi di iva.

Nello specifico il servizio è così strutturato:

- Il servizio di trasporto scolastico "a porte aperte", per gli alunni dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Il servizio di trasporto scolastico esclusivo con accompagnatore per scuola infanzia;
- Il servizio di linea comunale per il giorno di mercato settimanale (venerdì),
- Il servizio di linea comunale per i giorni domenicali;
- Il servizio di trasporto per gite scolastiche e per i centri estivi comunali;

Il corrispettivo sopra indicato è omnicomprensivo di tutti i servizi e le forniture accessorie richieste nel capitolato di appalto e nell'offerta tecnica e viene liquidato in funzione dei chilometri effettivamente percorsi. Il corrispettivo dall'inizio dell'appalto 2019 è stato pari ad € 2,00/km. Dal mese di febbraio 2022 l'importo del rimborso chilometrico a seguito dell'adeguamento ISTAT è passato ad € 2,11/km e con il rinnovo contrattuale dal 01/02/2024 è pari ad € 2,32/km + iva.

Inoltre per gli investimenti il gestore ha provveduto (entro 6 mesi dall'aggiudicazione) all'acquisto di 4 nuovi automezzi in classe ambientale Euro 6.

Con la strutturazione del servizio integrato oggi il Comune di Terranuova Bracciolini mette a disposizione di cittadini, studenti e turisti un servizio di pubblica mobilità che collega le 11 frazioni al capoluogo e non solo (ad esempio viene garantito il collegamento con l'ospedale del Valdarno). Nel periodo di apertura delle scuole

(indicativamente dal 15/09 al 10/06) le linee sono programmate per garantire il raggiungimento dell'unico Istituto Comprensivo del Comune a cui sono iscritti quasi 1000 studenti (dalla scuola dell'infanzia alle scuole medie). Si tratta di fatto di un così detto servizio di trasporto scolastico a porte aperte, che si pone l'ampia finalità di garantire in tutto il territorio il trasporto scolastico ma anche di fornire un servizio quotidiano alle frazioni più isolate. Il servizio è infatti disponibile, in formato ridotto, anche nei giorni festivi e durante i periodi dell'anno in cui le scuole sono chiuse.

L'utilizzo dell'autobus, da parte dei cittadini, è vincolato dall'acquisto di biglietto (in gestione all'affidatario) o abbonamento (in gestione all'affidatario e al comune per i fruitori dei servizi scolastici). I prezzi e le agevolazioni rispecchiano il sistema tariffario unico regionale, e sono direttamente incassati dal gestore, mentre per gli studenti dell'Istituto Comprensivo le tariffe sono determinate annualmente con delibera di giunta e allegate al bilancio triennale (nello specifico sono previste agevolazioni progressive in base al valore Isee ed in base alla frequenza di utilizzo del servizio: una sola tratta o due tratte giornaliere). Le tariffe sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

La tariffa mensile per gli studenti (9 mensilità annuali) a partire dal 1° settembre 2024 è pari ad € 40,00 per chi usufruisce sia dell'andata che del ritorno e di € 29,00 per chi fruisce solo di una tratta:

È prevista una esenzione del servizio per gli studenti con certificazione di disabilità grave ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3.

FASCIA ISEE	Tariffa ridot	GLIO intera e ta per a tratta	ULTERIORI FIGLI Tariffa intera e ridotta per singola tratta		
DA 0 A 5.000,00=	€ 13,00	€ 9,50	€ 0,00	€ 0,00	
DA 5.001,00= A 8.000,00=	€ 18,00	€ 13,50	€ 7,50	€ 5,50	
DA 8.001,00= A 12.000,00=	€ 23,50	€ 17,50	€ 13,00	€ 9,50	
DA 12.001,00 = A 15.000,00=	€ 34,00	€ 25,00	€ 21,50	€ 16,00	
DA 15.001,00= A 20.000,0=	€ 40,00	€ 29,00	€ 34,00	€ 25,00	
OLTRE 20.000,00= Tariffa intera	€ 40,00	€ 29,00	€ 40,00	€ 29,00	

GLI IMPORTI DELLE SUDDETTE TARIFFE SONO COMPRENSIVE IVA 10%

LA TARIFFA MENSILE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E' PARI AD € 40,00 MENSILI. PER CHI E' ISCRITTO AD UNA SOLA TRATTA ANDATA O RITORNO LA TARIFFA AMMONTA AD € 29,00 MENSILI. GLI IMPORTI DELLE TARIFFE RIDOTTE IN BASE ALL'ISEE, VERRANNO ABBATTUTE COME PREVISTO NELLO SCHEMA

Il servizio attualmente erogato, come già specificato nelle relazioni di ricognizione periodica prodotte a dicembre 2023 e 2024 ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 201/2022 e pubblicate sul sito ANAC, in questi anni è stato corrisposto senza interruzione a tutti i richiedenti senza la creazione di liste di attesa o limiti di accesso. Nonostante la vastità del territorio comunale che si estende per 86 km² e composto da 11 frazioni, le linee di percorrenza e le fermate vengono rimodulate ogni anno nel mese di agosto in modo da raggiungere ogni richiedente il servizio di trasporto scolastico.

Su tutte le tratte per la scuola dell'infanzia viene garantito un servizio di accompagnamento che è stato subappaltato dal gestore ad apposita cooperativa che si occupa di servizi alla persona in modo da poter fornire su richiesta del Comune anche un accompagnatore in caso di minori con disabilità o da intervenire per un controllo specifico in caso di problematiche presenti sulle linee, dovute anche a comportamenti scorretti da parte degli studenti. Si precisa che la gestione di trasporto scolastico è in capo all'Amministrazione Comunale al di fuori del contratto di gestione. Sul sito istituzionale dell'ente è aggiornata una sezione "ufficio servizi Educativi e scolastici" che consente alle famiglie di prendere visione delle tariffe in vigore, dei percorsi e delle fermate di tutte le linee, del regolamento di accesso e gestione del servizio (approvato con Del. Consiglio n. 18 del 25/03/2021) e della carta del servizio. Inoltre dalla stessa sezione è possibile procedere all'iscrizione online al servizio di trasporto scolastico e procedere al pagamento del dovuto.

Come indicato all'art. 13 del regolamento Comunale "I reclami e/o le segnalazioni degli utenti sul servizio

offerto devono essere inoltrati all'Ufficio Istruzione del Comune in forma scritta, anche tramite posta elettronica. L'ufficio segnalerà le eventuali disfunzioni al soggetto gestore del servizio, che provvederà ad adottare le opportune misure correttive e/o fornire i giustificativi, in mancanza dei quali saranno applicate le misure sanzionatorie previste dal Contratto. Dell'esito delle segnalazioni ne verrà data comunicazione entro 30 giorni dalla loro presentazione all'utenza".

L'organizzazione pertanto dell'attuale servizio (per l'anno scolastico 2025/2026) si evince dal Piano di esercizio (allegato alla presente relazione) oggetto di esternalizzazione da cui emerge una percorrenza annuale complessiva di Km 132.351,5. Si specifica che una parte del servizio è riservata al trasporto scolastico ed è indicato nella colonna codice corsa.

Le percorrenze indicate nel piano di esercizio sono calcolate con partenza/arrivo dall'autostazione di Terranuova Bracciolini sita in Via S. Tito, 16 e/o dalle fermate più prossime ai plessi scolastici (Piazzale Prospero Prosperi per la primaria e secondaria, piazzetta interna plesso per la scuola infanzia).

Il Comune prima dell'avvio del nuovo anno scolastico provvede alla comunicazione al gestore del piano di trasporto programmato sulla base delle iscrizioni al servizio pervenute entro i termini stabiliti dall'ufficio istruzione comunale e dei servizi di mobilità debole da mettere a disposizione dei cittadini.

Ricordando che la Regione Toscana con l'avvio del servizio con il nuovo concessionario Autolinee Toscane avvenuto il 1 novembre 2021 ha sottoscritto un contratto della durata di 11 anni che si poggia su un nuovo modello di governance, caratterizzato dall'esercizio associato delle funzioni tra Regione e Enti Locali.

Nell'ambito territoriale aretino la suddivisione tra la rete TPL su gomma di servizi strutturali extraurbani, inclusi nel contratto regionale, la cui programmazione è affidata alla provincia di Arezzo e le reti TPL su gomma di Rete Debole, di gestione comunale, garantisce un servizio capillare. Ogni Rete Debole si collega alla rete Strutturale regionale. I collegamenti comunali più capillari su un territorio come quello di Terranuova Bracciolini con numerose frazioni, sono garantiti da una programmazione del servizio di Trasporto Scolastico che risente delle esigenze di spostamento casa-scuola degli studenti in età scolare dell'obbligo o dell'infanzia. L'esperienza di efficientamento tra servizi TPL e servizio di Trasporto Scolastico nasce dunque dall'opportunità, sulle stesse tratte di unificare il servizio di pubblica mobilità, trasportando insieme passeggeri che hanno necessità di spostamento comuni per tratta, ma distinte per esigenze.

La progettazione unificata della rete dei servizi è oramai considerata un servizio stabile e un punto di riferimento chiaro per tutta la popolazione. Essa articolata su base comunale per la necessità di una rendicontazione contabile delle percorrenze in fase di gestione, in quanto oggetto di cofinanziamento regionale.

B.2 – Obblighi di servizio pubblico

L'obbligo di servizio pubblico è l'obbligo definito o individuato da un'autorità competente al fine di garantire la prestazione di servizi di trasporto pubblico di passeggeri di interesse generale che un operatore, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe nella stessa misura o alle stesse condizioni senza compenso.

Nel sistema del Regolamento europeo, in presenza di obblighi di servizio pubblico l'autorità competente può dunque accordare l'attribuzione di diritti di esclusiva e/o di compensazione economica.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la loro funzione è quella di garantire che i servizi di trasporto pubblico siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe accessibili a prescindere dal grado di redditività economica degli utenti (parità ed universalità).

Rispetto all'affidamento oggetto della presente relazione gli obblighi di servizio sono i seguenti:

piano di esercizio da svolgere

L'affidatario dovrà eseguire il servizio secondo il programma di esercizio contrattualizzato (percorsi, orari, periodicità).

Le regole regionali per i servizi deboli

Si rimanda a quanto indicato precedentemente rispetto al quadro di regolazione regionale di cui alla sezione "A".

Si evidenziano qui le previsioni della DGR n. 391 del 12/05/2014 definite come condizione per l'attribuzione delle risorse minime da parte della Regione per la realizzazione dei servizi in aree a domanda debole da realizzarsi al di fuori del lotto unico regionale:

- obbligo di adesione al sistema tariffario regionale applicando le tariffe ivi stabilite e di vendita di titoli integrati per ogni relazione servita dal trasporto pubblico per la Regione Toscana;
- obbligo di accettare a bordo dei propri mezzi utenti con titolo di viaggio valido emesso dal gestore unico regionale per la relazione servita;
- obbligo di accettare come criterio di riparto fra vettori, per i titoli del sistema tariffario regionale, quello della tratta utilizzata per ciascun vettore sulla base di specifiche indagini campionarie da realizzarsi in accordo fra vettori o, in assenza, su disposizione della Regione Toscana;
- obbligo di adesione al complesso degli obblighi informativi per l'Osservatorio Regionale per la Mobilità nonché per l'Osservatorio Nazionale Trasporti con i requisiti specifici rivolti alla gestione delle reti deboli.

Il sistema tariffario da applicare

Il sistema tariffario da applicare sarà il sistema tariffario regionale, oltre per quanto di competenza, l'applicazione della tariffa per gli abbonamenti degli studenti delle scuole dell'obbligo del comune.

Universalità

Il servizio è garantito su tutto il territorio comunale e intercomunale ai medesimi standard qualitativi.

Continuità

Non è prevista alcuna interruzione di servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto; disponibilità immediata di tutti i mezzi tecnici-operativi e organizzativi per assicurare la gestione del servizio a partire dalla data di inizio dell'affidamento; continuità del servizio durante tutto l'anno; continuità e regolarità dei servizi avvalendosi di una struttura organizzativa che consente di monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate.

<u>Qualità</u>

Più alto standard nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze del Comune. L'affidatario persegue l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Monitoraggio e controllo

Il controllo sullo svolgimento del servizio potrà essere svolto dall'ente innanzitutto verificando il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorando il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le eventuali segnalazioni ricevute.

L'operatore si dovrà impegnare a dare riscontro alle segnalazioni e proposte dell'utente garantendo risposte chiare e tempestive. Le valutazioni fornite dai clienti e dalle associazioni di categoria potranno essere utilizzate per la verifica periodica della qualità del servizio.

SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C1 – Motivazione giuridica ed economico finanziaria della scelta – Valore dell'appalto

L'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007 delinea tre modalità di affidamento: procedura di gara, "in house providing" o affidamento diretto, nel rispetto di specifici vincoli.

Il D.lgs. 422/1997 all'art.18, comma 2 con "lo scopo di incentivare il superamento degli assetti monopolistici e di introdurre regole di concorrenzialità nella gestione dei servizi di trasporto regionale e locale" prevede "il ricorso alle procedure concorsuali per la scelta del gestore del servizio in conformità alla normativa comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici di servizio".

L'art. 61 della Legge n. 99/2009 "ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" precisa "al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6 e all'art. 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del consiglio, del 23 ottobre 2007. Alle società, che in Italia o all'estero, risultino aggiudicatarie di contratti di servizio ai sensi delle previsioni del predetto regolamento (CE)n. 1370/2007 non si applicano l'esclusione di cui all'art. 18, comma 2, lettera a), del cedreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422".

Il D.lgs 36/2023, all'art. 149 chiarisce che "sono escluse dall'applicazione delle disposizioni del codice le concessioni di servizi di trasporto aereo sulla base di una licenza di gestione a norma del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008 e le concessioni di servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007".

L'Articolo 5, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 prevede la facoltà per l'autorità competente di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico, a condizione che ricorrano le seguenti soglie (c.d. clausola de *minimis*):

Valore annuale medio stimato inferiore a 1.000.000 EUR;

OPPURE

Contratto di servizio pubblico che include servizi di trasporto pubblico di passeggeri per un chilometraggio annuo inferiore a 300.000 km.

La verifica economico-finanziaria e chilometrica che si evince dalla presente relazione, dimostra che il servizio in oggetto rientra in entrambi i limiti quantitativi:

Valore Annuale Medio Stimato: € 311.131,33 per il primo anno di servizio al lordo dell'iva al 10% incrementato annualmente dall'indice Istat del 1,53% (nettamente inferiore a € 1.000.000).

Chilometraggio Annuo: 132.351,5 km (nettamente inferiore a 300.000 km).

L'affidamento diretto in concessione è dunque possibile se sussiste almeno uno dei due criteri e a meno che la legislazione nazionale non lo vieti (circostanza che, nel TPL, è da valutare attentamente in relazione al quadro normativo nazionale vigente, come il D. Lgs. n. 201/2022).

Ancorché non sussista copiosa giurisprudenza circa la sopravvivenza del suddetto regime derogatorio per gli affidamenti minori di concessione di TPL, una recente sentenza del Consiglio di Stato n. 10556/2024 sembra confermare che anche dopo l'entrata in vigore del D.lgs n. 201/2022, l'affidamento diretto in deroga sotto la soglia di 1.000.000 EUR sia possibile. Il Consiglio di Stato ha infatti osservato che "se l'art. 5, paragrafo 6, Regolamento n. 1370/2007 prevede la facoltà di attribuzione diretta dei servizi di trasporto ferroviario, a certe condizioni, "a meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale", un siffatto divieto non ricavabile sic et

simpliciter dall'invocato art. 32 d.lgs n. 201 del 2022. Tale disposizione si limita infatti a prevedere al comma 1 che "fermo restando quanto previsto dal titolo I e dal diritto dell'Unione europea, al settore del trasporto pubblico locale trovano diretta applicazione le disposizioni di cui al titolo III [cioè il regime previsto per i servizi pubblici locali a rilevanza economica], fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3, nonché gli articoli 29, 30 e 31": alla luce di ciò, al di là della riconducibilità o meno del trasporto ferroviario regionale al "trasporto pubblico locale" di cui al comma 1, in ogni caso il successivo comma 2 (espressamente fatto salvo dal medesimo comma 1) stabilisce che "ai fini della scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio, si tiene anche conto di quelle **indicate dalla normativa europea di settore**, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti ...]", con il che non prevedendo un divieto all'applicazione del regime eurounitario, **ma anzi confermandone la rilevanza e l'applicabilità** (in un contesto in cui peraltro, anche nell'incipit del comma 1, si tiene "fermo [...] quanto previsto [...] dal diritto dell'Unione Europea"), incluso ratione temporis il citato art. 5, par. 6 Regolamento n. 1370/2007.

L'Amministrazione comunale, per continuare a garantire un servizio di trasporto pubblico locale, integrato ed efficientato con il servizio di trasporto scolastico, quale è quello attuale intende affidare il Contratto di Servizio:

- tramite affidamento diretto in concessione in applicazione delle norme inerenti alle concessioni aventi ad oggetto servizi di trasporto pubblico di passeggeri stante il valore annuo medio stimato sia in termini economici che di chilometrici percorsi inferiore ai parametri previsti dall'art. 5 paragrafo 4 del sopra citato Regolamento europeo n. 1370/2007;
- dopo una lunga esperienza di gestione integrata del servizio e quindi della acquisita consapevolezza delle necessità delle percorrenze e delle reali remunerazioni derivanti dagli abbonamenti del trasporto scolastico e dei singoli biglietti per chi usufruisce del porte aperte, l'Amministrazione intende applicare il modello di remunerazione Gross Cost (Costo Lordo) stabilendo con il concessionario un corrispettivo euro/km che copre per buona parte il costo del servizio (comprensivo dell'accompagnamento del servizio di assistenza sulle tratte destinate alla scuola dell'infanzia e comprensivo del capitale investito). Il concessionario si assumerà il rischio legato ai costi di esercizio (rischio industriale) e rispetto a tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed incasserà i ricavi da traffico della rete debole. La gestione degli abbonamenti del servizio scolastico rimane invece in capo all'Amministrazione Comunale. Nel piano economico pertanto questi ricavi non saranno decurtati dal corrispettivo dovuto al concessionario ma contribuiranno alla copertura del costo del servizio. A garanzia di un parco macchine adeguato alle regole antinquinamento e rispondente a standard di alta qualità per tutta la durata dell'affidamento il Comune prevede nel piano economico anche il rimborso di 0,15€/km per il rinnovo dei mezzi che sarà interamente erogato dalla Regione Toscana ad integrazione del contributo a sostegno della realizzazione della Rete Debole.
- Si ritiene che il gestore/concessionario avrà l'onere di gestire la rete di vendita, assicurare migliori performance dei canali di vendita (es. acquisto a bordo con carte bancarie), effettuare controlli sull'evasione tariffaria e su tali attività questa Amministrazione prevederà penali sull'inefficienza.

Questo modello dovrebbe incentivare il gestore ad essere efficiente nella gestione dei costi ma anche nel promuovere il servizio (attraverso strategie di marketing, miglioramento della qualità del servizio per attrarre più passeggeri) visto che i ricavi del traffico possono rappresentargli una maggiore entrata. La promozione per un maggior utilizzo della rete pubblica dei servizi di trasporto permette il raggiungimento di vari obiettivi come l'efficientamento del servizio, riduzione del traffico automobilistico e riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Considerato che l'ente intendere procedere ad una concessione diretta dei servizi di cui trattasi ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento (CE) n. 1370/2007, il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo a km più basso, a seguito di trattativa privata con l'operatore economico individuato chiamato a rimettere il miglior prezzo.

La scelta di una gestione diretta in modalità Gross cost deriva anche dalla considerazione che negli ultimi anni il settore del TPL, come del resto altri settori di servizi pubblici, ha assistito ad una contrazione di risorse pubbliche che hanno comportato sia incrementi tariffari che riduzione dei servizi, minandone la competitività rispetto alle altre modalità di trasporto e rischiando di compromettere un adeguato servizio minimo nei territori a domanda debole.

Con riferimento alla capacità di investimento, al fine di favorire un'evoluzione strutturale per ricondurre l'età media dei mezzi a standard adeguati agli obiettivi nazionali e regionali e nel contempo introdurre le necessarie tecnologie utili a migliorare il servizio erogato e la capacità di monitoraggio e riprogrammazione, la concessione potrà stimolare l'operatore verso un programma di investimento che, all'interno della durata prevista per il Contratto di Servizio, consenta il migliore bilanciamento fra oneri finanziari per l'investimento e corrispettivi annuali.

La possibilità di affidare in concessione il servizio a società esterna consente comunque al Comune di mantenere il potere di governance sui servizi rientranti nel contratto, e di variare i percorsi e gli orari in relazione agli effettivi bisogni della collettività senza necessariamente essere legati a motivazioni di ordine economico e di corrispettivo. Il servizio infatti viene così efficientato annualmente in base alle reali necessità dei cittadini. Il Comune potrà indirizzare la gestione del servizio in modo da perseguire obiettivi di miglioramento del servizio stesso, che siano funzionali al perseguimento di obiettivi strategici dell'amministrazione in termini di pubblica utilità per la gestione integrata della mobilità, nell'ottica di massimizzare i benefici per i cittadini e per l'intera collettività.

Le motivazioni che ruotano intorno alla scelta del ricorso a soggetto esterno tengono conto degli obiettivi di universalità e socialità, di economicità e qualità del servizio, nonché, in via complessiva, di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Per quanto riguarda la durata dell'appalto, tenuto conto del contesto regionale che prevede un contratto gestito dalla Regione Toscana per la rete forte regionale e della disponibilità del co-finanziamento regionale sopra richiamato con durata fino al 31 ottobre 2032 si ritiene di prevedere un periodo contrattuale con scadenza allineata a questo contratto.

Ai fini della quantificazione del valore dell'appalto, tenuto conto che il corrispettivo per i servizi di trasporto pubblico è stimato in €/km 2,32 oltre IVA (quale costo attuale del servizio) e in base ai km previsti nell'attuale piano di esercizio (pari a 133.000 arrotondati per eccesso per poter rispondere a necessità maggiori dall'attuale servizio – come introduzione di nuove linee a seguito di nuove richieste da parte di studenti) otteniamo una spesa annuale di partenza per l'anno 2026 prevista pari ad € 282.846,66 oltre iva. Il valore complessivo dell'appalto comprensivo di iva di legge del 10%, per tutta la durata dello stesso, a partire dal 01.02.2026 fino al 31.08.2032 comprensivo di opzione di rinnovo di ulteriori 24 mesi è pari a €3.088.614,66.

IL valore totale è calcolato ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. e prevedendo un aumento legato all'inflazione pari all'1,53% annuo a partire dal secondo anno e per tutto il periodo del piano.

Si precisa che il tasso di inflazione è quello indicato dalla regione con le delibere n. 517/2023 e 524/2023 per la rimodulazione del cofinanziamento da erogare agli enti che hanno progettato ed attuato il servizio di Rete Debole. Si indica nella tabella il dettaglio (*):

Costo euro/Km 2,32+ iva al 10% Km133.000 annui	anno 2026	anno 2027 con applicazion e inflazione 1,53%	anno 2028 con applicazion e inflazione 1,53%	anno 2029 con applicazion e inflazione 1,53%	anno 2030 con applicazione inflazione 1,53%	anno 2031 con applicazion e inflazione 1,53%	anno 2032 con applicazione inflazione 1,53%	anno 2033 con applicazion e inflazione 1,53%	anno 2034 con applicazion e inflazione 1,53%
costo euro/Km 2,32+ iva al 10%	€ 2,55	€ 2,59	€ 2,63	€ 2,67	€ 2,71	€ 2,75	€ 2,79	€ 2,83	€ 2,87
Di cui cofinanziament o Regione Toscana comprensivo dell'integrazion e di 0,15€/km per rinnovo mezzi	103.000€	113.883€	113.883€	113.883€	113.883€	113.883€	113.883€	113.883€	75922€
Di cui Entrate da abbonamenti servizio scolastico	53.333,00€	60.000,00€	60.000,00€	60.000,00€	60.000,00€	60.000,00€	60.000,00€	60.000,00€	40.000,00€
Risorse comunali	154.798€	170.587€	175.907€	181.227€	186.547€	191.867€	197.187€	202.507€	138.551€
previsione costo annuo	€ 311.131,33 otale costo app	€ 344.470,00 alto comprens	€ 349.790,00 ivo dell'opzion 088.614,66	€ 355.110,00 ne di rinnovo	€ 360.430,00	€ 365.750,00	€ 371.070,00	€ 376.390,00	€ 254.473,33

(*) La revisione prezzi di cui all'art. 60 del Codice è stata così calcolata alla luce dell'evidenza che non sono ancora state pubblicate le tabelle e le metodologie di calcolo di rivalutazione del prezzo sul portale ISTAT ai sensi del medesimo art. 60, comma 3, lett. b).

Si precisa che in sede di stesura degli atti di gara, l'indice potrebbe essere rivisto sulla base delle tabelle che dovessero essere successivamente pubblicate sul portale ISTAT.

NOME LINEA	PROGRAMM AZIONE	CODICE CORSA	DESCRIZIONE PERCORSO	ORA DI PARTENZA	FASCIA ORARIA DI SERVIZIO	KM CORSA	VALIDITA' DAL	VALIDITA' AL	CADENZA	G. annui	KM annui
A - Cave	Strutturale	1	Terranuova AutPoggilupi-Treggiaia-Persignano-Malva-Piantravigne- Riofi-Cave-Penna-Terranuova P.za Prosperi	6:55	entrata scolastica	34,640	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	6.062,00
A - Cave	Strutturale	2	Terranuova P.za Prosperi-Poggilupi-Villaggio Badiola-Piantravigne- Malva-Persignano-Riofi-Villaggio Badiola-Poggilupi-Terranuova via Adige-Terranuova autostazione	8:10	entrata scolastica	29,790	15/9	30/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	5.660,10
A - Cave	Strutturale	3	Terranuova Autostazione-Terranuova P.za Prosperi-Penna-Cave-Riofi- Piantravigne-Malva-Persignano-Treggiaia-Poggilupi-Terranuova Aut.	12:25	uscita scolastica pranzo	33,300	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	5.827,50
A - Cave	Strutturale	4	Terranuova AutTerranuova P.za Prosperi-Penna-Loro V.le Turati- Cave-Riofi-Persignano-Malva-Piantravigne-Treggiaia-Poggilupi- Terranuova Aut.	13:33	uscita scolastica pranzo	40,125	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	7.021,88
A - Cave	Strutturale	5	Terranuova AutTerranuova Via Adige- Penna-Cave-Riofi- Piantravigne-Malva-Persignano-Cave-Terranuova Aut.	15:05	pomeriggio fascia morbida 15:00-17:00	27,420	15/9	30/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	5.209,80
A - Cave	Strutturale	6	Terranuova AutTerranuova P.za Prosperi-Penna-Loro V.le Turati- Cave-Riofi-Persignano-Malva-Piantravigne-Treggiaia-Poggilupi- Terranuova Aut.	16:00	uscita scolatica pomeridiana	40,125	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	7.021,88
C - Monticello, Acquaborra, Paperina	Strutturale	7	Terranuova AutAscione-Mandriola-Moticello-Acquaborra-Zucchetti Ponte Mocarini interno-Paperina-Terranuova AutP.za Prosperi-Via Dante-Via Paperina-Via De Gasperi-Via Martiri Libertá-Via Bigi-Via Rossini-Via Puccini-Via Dante-Terranuova P.za Prosperi		entrata scolastica	29,407	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	5.146,23
C - Monticello, Acquaborra, Paperina	Strutturale	8	Terranuova AutAscione-Mandriola-Moticello-Acquaborra-Zucchetti Terranuova Aut.	6:55	entrata scolastica	18,882	15/9	10/	6 giorni scolastici solo sabato	35	660,87
C - Monticello, Acquaborra, Paperina	Strutturale	9	Terranuova P.za Prosperi-Via Dante-Via Paperina-Via De Gasperi- Piscina Valdarno-Ponte Mocarini interno-Terranuova Autostazione	12:30	uscita scolastica pranzo	5,270	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	922,25
C - Monticello, Acquaborra, Paperina	Strutturale	10	Terranuova P.za Prosperi-Via Dante-Terranuova AutPaperina-Ponte Mocarini interno-Acquaborra-Diga-Monticello (inversione ex scuole)- Acquaborra-Terranuova Aut.	1	uscita scolastica pranzo	24,170	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	4.229,75
C - Monticello, Acquaborra, Paperina	Strutturale	11	Terranuova AutPiscina Valdarno-Acquaborra-Diga Levane- Monticello (inversione ex scuole)-Acquaborra-Terranuova Aut.	13:52	uscita scolastica pranzo	23,029	15/9	10/	5 giorni scolastici solo sabato	35	806,02
C - Monticello, Acquaborra, Paperina	Strutturale	12	Terranuova P.za Prosperi-Paperina-Ponte Mocarini interno-Piscina-Acquaborra-Diga Levane-Monticello-Mandriola-Ascione-Terranuova Aut.	16:07	uscita scolatica pomeridiana	23,070	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	4.037,25
D - Poggilupi, Ville	Strutturale	13	San Giovanni Coop- Ponte Pertini-Ville-Terranuova P.za Prosperi	7:35	entrata scolastica	6,970	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	1.219,75
D - Poggilupi, Ville	Strutturale	14	Terranuova P.za Prosperi-Poggilupi-San Giovanni Lungarno Reni-Ville- Terranuova via Adige- Autostazione	8:10	entrata scolastica	14,082	15/9	30/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	2.675,58
D - Poggilupi, Ville	Strutturale	15	Terranuova P.za Prosperi-Autostazione-Poggilupi-San Giovanni Lungarno Reni-Ville-Terranuova Aut.	12:30	uscita scolastica pranzo	12,470	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	2.182,25
D - Poggilupi, Ville	Strutturale	16	Terranuova P.za Prosperi-Ville-Lungarno Reni-Rotatoria delle Caselle (inversione)-San Giovanni P.za Casprini	13:40	uscita scolastica pranzo	10,905	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	1.908,38
D - Poggilupi, Ville	Strutturale	17	Autostazione-Via Adige-Poggilupi-San Giovanni Lungarno Reni-Ville- Terranuova P.za Prosperi	15:25	pomeriggio fascia morbida 15:00-17:00	13,420	15/9	30/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	2.549,80
D - Poggilupi, Ville	Strutturale	18	Terranuova P.za Prosperi-Autostazione-Viale Europa-Poggilupi- Lungarno G.Reni-Ville-Autostazione	16:07	uscita scolatica pomeridiana	12,470	15/9	10/	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	2.182,25

NOME LINEA	PROGRAMM AZIONE	CODICE CORSA	DESCRIZIONE PERCORSO	ORA DI PARTENZA	FASCIA ORARIA DI SERVIZIO	KM CORSA	VALIDITA' DAL	VALIDITA' AL	CADENZA	G. annui	KM annui
E - Campogialli, Traiana, Cicogna	Strutturale	19	Autostazione-Ascione-Campogialli-San Giustino-Setteponti Paterna- Cicogna-Ganghereto-Caprenne-Tasso-Terranuova P.za Prosperi	7:00	entrata scolastica	33,500	15/9	10/€	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	5.862,50
C Inf Tasso, Ascione, Setteponti	Strutturale	20	Terranuova P.za Prosperi-Autostazione-Tassinaia-Tasso-Ascione Antica Tabaccaia-Terranuova via Adige-Autostazione	8:10	entrata scolastica	13,290	15/9	30/6	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	2.525,10
E - Campogialli, Traiana, Cicogna	Strutturale	21	Terranuova AutAscione-Campogialli-Traiana-CicognaGanghereto- Terranuova Aut.	8:50	mattina fascia punta 7:00-9:00	24,751	1/1	31/12	venerdì feriale	50	1.237,55
E - Campogialli, Traiana, Cicogna	Strutturale	22	Terranuova AutGanghereto-Cicogna-Traiana-Campogialli-Ascione- Terranuova Aut.	11:35	mattina fascia morbida 9:00-12:00	24,724	1/1	31/12	2 venerdì feriale	50	1.236,20
E - Campogialli, Traiana, Cicogna	Strutturale	23	Terranuova P.za Prosperi-Tasso-Caprenne-Ganghereto-Cicogna- Traiana-Setteponti-Campogialli centro-Setteponti -Terranuova Aut.	12:35	uscita scolastica pranzo	32,200	15/9	10/6	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	5.635,00
E - Campogialli, Traiana, Cicogna	Strutturale	24	Terranuova P.za Prosperi-Terranuova Autostazione	13:45	uscita scolastica pranzo	1,000	15/9	10/6	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	175,00
C Inf Tasso, Ascione, Setteponti	Strutturale	25	Autostazione-Terranuova via Adige-Tassinaia-Tasso-Ascione Antica Tabaccaia-Ganghereto-Casalini-Paterna-Traiana-Ganghereto- Autostazione	15:10	pomeriggio fascia morbida 15:00-17:00	28,620	15/9	30/6	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	5.437,80
E - Campogialli, Traiana, Cicogna	Strutturale	26	Terranuova P.za Prosperi-Terranuova Autostazione	16:17	uscita scolatica pomeridiana	1,000	15/9	10/6	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	175,00
FESTIVA	Strutturale	27	Terranuova-Campogialli-Traiana-Cicogna-Terranuova	7:35	mattina fascia punta 7:00-9:00	24,684	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12, 1/01, Pasqua, 1/05 e 15/08	56	1.382,30
FESTIVA	Strutturale	28	Terranuova-Ospedale-Montevarchi Hotel Delta ex autostazione-Ospedale-Terranuova	8:35	mattina fascia punta 7:00-9:00	13,974	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12, 1/01, Pasqua, 1/05 e 15/08	56	782,54
FESTIVA	Strutturale	29	Terranuova-Loro Carabinieri-Montemarciano-Malva- Persignano-San Giovanni-Ville-Terranuova	9:05	mattina fascia morbida 9:00-12:00	27,641	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12 1/01	56	1.547,90
FESTIVA	Strutturale	30	Terranuova-Ospedale-Montevarchi Nodo-Ospedale- Terranuova	10:35	mattina fascia morbida 9:00-12:00	13,974	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12, 1/01, Pasqua, 1/05 e 15/08	56	782,54
FESTIVA	Strutturale	31	Terranuova-Campogialli-Traiana-Cicogna-Terranuova	11:30	mattina fascia morbida 9:00-12:00	24,684	1/1	31/12	fostivi occotto 25/12, 1/01	56	1.382,30
FESTIVA	Strutturale	32	Terranuova-Ospedale-Montevarchi Nodo-Ospedale- Terranuova	12:30	pranzo fascia punta 12:00-15:00	13,974	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12 1/01	56	782,54
FESTIVA	Strutturale	33	Terranuova-Ville-San Giovanni-Persignano-Malva- Montemarciano-Loro Carabinieri-Penna-Terranuova	13:00	pranzo fascia punta 12:00-15:00	28,726	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12 1/01	56	1.608,66
FESTIVA	Strutturale	34	Terranuova-Ospedale-Montevarchi Nodo-Ospedale- Terranuova	14:45	pranzo fascia punta 12:00-15:00	13,974	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12 1/01	56	782,54
FESTIVA	Strutturale	35	Terranuova-Campogialli-Traiana-Cicogna-Terranuova	15:15	pomeriggio fascia morbida 15:00-17:00	24,684	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12 1/01	56	1.382,30
FESTIVA	Strutturale	36	Terranuova-Ospedale-Montevarchi Nodo-Ospedale- Terranuova	16:15	pomeriggio fascia morbida 15:00-17:00	13,974	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12 1/01	56	782,54
FESTIVA	Strutturale	37	Terranuova-Loro Carabinieri-Montemarciano-Malva- Persignano-San Giovanni-Ville-Terranuova	17:15	pomeriggio fascia punta 17:00-19:00	27,641	1/1	31/12	festivi eccetto 25/12 1/01	56	1.547,90
F Supporto - Tasso, Campogialli, Cicogna, Traiana	Strutturale	40	Terranuova P.za Prosperi-Via Dante-Circonvallazione-Tasso- Caprenne-Ascione-Campogialli-Setteponti Podere Birreria-Casalini- Terranuova Aut.	13:40	uscita scolastica fascia di pranzo	28,1	15/9	10/6	giorni scolastici dal lunedì al	175	4.917,50
F Supporto - Tasso, Campogialli, Cicogna, Traiana	Strutturale	41	Terranuova P.za Prosperi-Via Dante-Circonvallazione-Tasso- Caprenne-Ganghereto-Cicogna-Traiana-Setteponti Podere Birreria- Casalini-Terranuova Aut.	16:07	uscita scolatica pomeridiana	26,87	15/9	10/€	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	4.702,25

NOME LINEA	PROGRAMM AZIONE	CODICE CORSA	DESCRIZIONE PERCORSO	ORA DI PARTENZA	FASCIA ORARIA DI SERVIZIO	KM CORSA	VALIDITA' DAL	VALIDITA' AL	CADENZA	G. annui	KM annui
B - Carpognane- Montemarciano- Pernina	Strutturale	Scol. Riservato	Autostazione-Via Colombaio-Rotatoria Loro-Montemarciano-Loro viale Turati-Carpognane-Pernina-Terranuova P.za Prosperi	07:10	entrata scolastica	19,832	15/9	10/6	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	3.470,60
B - Carpognane- Montemarciano- Pernina	Strutturale	Scol. Riservato	Terranuova P.za Prosperi-Penna-Paperina Via Rossini-Via Adige	08:10	entrata scolastica	10,02	15/9	30/€	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	1.903,80
B - Carpognane- Montemarciano- Pernina	Strutturale	Scol. Riservato	Via Adige-Via Dante-Via Rossini-Acquaborra-Monticello-Monticello scuole inversione-Acquaborra-Terranuova P.za P.Prosperi	15:15	pomeriggio fascia morbida 15:00-17:00	23,9	15/9	30/€	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	190	4.541,00
B - Carpognane- Montemarciano- Pernina	Strutturale	Scol. Riservato	Terranuova P.za Prosperi-Loro Viale Turati-Montemarciano- Poggitazzi-Autostazione	12:30	uscita scolastica fascia di pranzo	24,053	15/9	10/6	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	4.209,28
B - Carpognane- Montemarciano- Pernina	Strutturale	Scol. Riservato	Terranuova P.za Prosperi-Pernina-Carpognane-Via Colombaio- Montemarciano-Poggitazzi-Loro Viale Turati-Autostazione	13:40	uscita scolastica fascia di pranzo	24,894	15/9	10/€	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	4.356,45
B - Carpognane- Montemarciano- Pernina	Strutturale	Scol. Riservato	Terranuova P.za Prosperi-Pernina-Carpognane-Via Colombaio- Montemarciano-Poggitazzi-Autostazione	16:07	uscita scolatica pomeridiana	24,894	15/9	10/€	giorni scolastici dal lunedì al venerdì	175	4.356,45
	•			•		'			Total	e km annui	132.829,07





Borgo San Lorenzo, 20 marzo 2025.

Spett.le Comune di Terranuova Bracciolini

c.a. Dott.ssa Monica Cellai

Trasmissione via pec e mail: protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it monica.cellai@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

p.c. **Provincia di Arezzo**Ufficio Territoriale TPL

Trasmissione via pec:

protocollo.provar@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Settore Trasporto Pubblico Locale su gomma
c.a. Ing. Anna Valoriani
Dott. Massimiliano Stumpo
Trasmissione via pec:
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: "SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI "RETE DEBOLE COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI. Avvio ricognizione del personale da attribuire al Lotto a domanda debole, nel rispetto della procedura e dei tempi previsti dall'art. 18 bis della Legge Regionale n. 42/1998 e s.m.i." - Risposta a Vostra comunicazione PEC- REG_UFFICIALE - 0003953 - Uscita - 20/02/2025.

Con la presente, siamo a riscontrare la Vostra comunicazione in oggetto, in vista della scadenza al 31 gennaio 2026 del contratto in essere con la scrivente Società relativo alla gestione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto pubblico locale di rete debole e della connessa necessità di avviare la relativa procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo gestore.

AUTOLINEE TOSCANE S.p.A.

Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RATP Dev Italia S.r.l.











Al riguardo, siamo a comunicare quanto segue:

1) Personale

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto di affidamento, indichiamo a fini ricognitivi il numero e la tipologia del personale impiegato per la copertura del servizio, precisando che trattasi di n. 1 impiegato amministrativo e, per il periodo scolastico, di un massimo di 6 operatori di esercizio (autisti) nei giorni feriali e di un numero minimo di 2 operatori di esercizio (autisti) nella giornata di sabato e nei festivi.

Alleghiamo a tal fine il prospetto indicativo dei turni del personale e dei bus (All.1) dal quale è possibile evincere che il fabbisogno degli autisti per la copertura del servizio è appunto di n. 6 operatori per i giorni feriali durante il periodo scolastico, i quali vengono impiegati contestualmente limitatamente alla fasce di picco del servizio, ove si concentrano le corse scolastiche, mentre al di fuori di tali fasce il fabbisogno diminuisce considerevolmente.

E' sufficiente sul punto considerare le diverse percentuali di impiego giornaliero del singolo dipendente, dalle quali si evince che solo n. 2 autisti sono impiegati al 100% sul servizio del Lotto, mentre gli altri sono utilizzati solo parzialmente e non per l'intera giornata lavorativa.

Come indicato, attualmente viene poi impiegato n. 1 dipendente con funzioni amministrative per la gestione dei turni e l'organizzazione del personale e del servizio di interesse.

Si precisa, infine, che l'elenco dei lavoratori da trasferire con i dati di riferimento del singolo dipendente potrà essere trasmesso solo previa consultazione delle organizzazioni sindacali territorialmente competenti firmatarie del contratto collettivo nazionale del settore, come previsto dall'art. 18-bis della L.R. 42/1998 e dalla Misura 21 della Delibera ART n. 154/2019, tenendo conto dei soli lavoratori che eventualmente manifesteranno in quella sede l'interesse e la disponibilità a transitare presso il nuovo gestore.

2) Mezzi ed impianti

Autolinee Toscane mette a disposizione a titolo di proprietà n. 2 mezzi di seguito indicati, quali scuolabus attualmente impiegati in via esclusiva sul Lotto Debole:

i) targa FC191WM, i cui dati tecnici sono riscontrabili dal documento unico e dalla tabella allegati (All.2 e 4);

AUTOLINEE TOSCANE S.p.A.

Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RATP Dev Italia S.r.I.











ii) targa FX577TT, i cui dati tecnici sono anch'essi riscontrabili dal documento unico e dalla tabella allegati (All. 3 e 4).

Trattasi, come noto, di mezzi riconducibili al Lotto Debole di riferimento a sua volta acquistati dalla scrivente Società da Trasporti Toscani al momento del subentro nel 2021 nel contratto di servizio con Codesto Ente.

Il valore attuale degli stessi, calcolato sulla base dei criteri di cui al Decreto dirigenziale di Regione Toscana n. 3462 del 2/09/2013 e al relativo Allegato A da Voi indicato, risulta essere, oltre successivi aggiornamenti Istat:

scuolabus targa FC191WM: € 51,73 oltre Iva

scuolabus targa FX577TT: € 37.302,40 oltre Iva

Tali bus potranno essere anche acquistati in proprietà direttamente dal Comune quale Ente Affidante, che li metterà poi a disposizione del nuovo affidatario alle condizioni e con il titolo giuridico che riterrà opportuni.

Per completezza, si evidenzia che tutti gli altri bus di proprietà di Autolinee Toscane, concessionario del Lotto Unico regionale, sono bus già ricompresi negli elenchi dei beni di cui alla gara del Lotto Unico e del relativo contratto di concessione, necessari per lo svolgimento del servizio TPL nell'ambito del medesimo Lotto, in adempimento di precisi obblighi di gara e di contratto.

Gli ulteriori mezzi necessari per la copertura dei turni bus indicati nell'All. 1 potranno dunque essere reperiti dal nuovo affidatario sia ricorrendo al proprio parco bus (parco bus di cui ogni operatore del settore dispone), sia utilizzando veicoli di terzi tramite il noleggio o il leasing operativo, sia infine procedendo all'acquisto di bus usati o nuovi, posto che i bus, anche secondo i criteri indicati nella Misura 4 dell'Allegato "A" alla Delibera ART n.154/2019 del 28 novembre 2019, non sono classificabili come "beni indispensabili", trattandosi diversamente di "beni commerciali", in quanto materiale rotabile reperibile sul mercato e beni del tutto fungibili.

Allo stesso modo, con riferimento agli immobili, si precisa che il deposito di Via Torino costituisce bene essenziale del Lotto Unico regionale e quindi non può essere messo a disposizione ad alcun titolo, essendo attualmente impiegato per la copertura dei relativi obblighi di servizio nell'ambito del contratto con la Regione Toscana.

Si fa presente, inoltre, che stante l'attuale affluenza di materiale rotabile di AT ivi collocato non sarà possibile mettere a disposizione di terzi nemmeno parte del deposito o eventuali stalli.

AUTOLINEE TOSCANE S.p.A.

Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RATP Dev Italia S.r.l.











Stesse considerazioni valgono con riferimento all'immobile sito in via San Tito, angolo via Ricasoli, che viene anch'esso utilizzato da Autolinee Toscane, quale sala autisti e biglietteria aziendale, per lo svolgimento del servizio regionale.

Ciò precisato, Autolinee Toscane si rende sin d'ora disponibile, previo apposito accordo commerciale con il nuovo affidatario dei servizi comunali, a svolgere attività di rivendita al pubblico dei titoli di viaggio di tale gestore, anche considerato che in virtù del sistema della cosiddetta "comunità tariffaria regionale" - che prevede l'applicazione di una tariffa unica ed omogenea per l'utilizzo di bus in tutto il territorio toscano - va assicurata all'utenza la copertura con il medesimo titolo di viaggio AT anche delle eventuali tratte a domanda debole ricomprese nelle tratte regionali, in quanto aventi origine e/o destinazione all'interno di queste ultime. L'accordo di service regolerà quindi sia le condizioni economiche per i servizi di rivendita che AT potrà svolgere in favore del nuovo gestore, sia i criteri per la ripartizione dei rispettivi ricavi da traffico per le tratte o parti di tratta di rispettiva competenza.

3) Paline di fermata promiscue

Si allega elenco delle paline promiscue che sono in totale n. 254 (All. 5).

Le paline in questione saranno messe a disposizione sulla base di apposita convenzione d'uso non esclusivo <u>a titolo oneroso</u> che dovrà essere sottoscritta tra AT ed il futuro affidatario del Lotto Debole, a copertura dei costi di utilizzo e manutenzione di tali impianti. In alternativa, gli impianti potranno essere presi in uso dal Comune che li metterà poi a disposizione del nuovo affidatario.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e porgiamo distinti saluti.

L'Amministratore Delegato Ing. Jean Luc Laugaa

 ${\bf AUTOLINEE\ TOSCANE\ S.p.A.}$

Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RATP Dev Italia S.r.l.











Spett.le
Comune di Terranuova Bracciolini

c.a. Dott.ssa Monica Cellai

Trasmissione via pec e mail: protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it monica.cellai@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ex art. 47 DPR 445/2000 e s.m.i.

Autolinee Toscane s.p.a., corrente in Borgo San Lorenzo (FI), via del Progresso n. 6, c.f. 02194050486, in persona del suo amministratore delegato e legale rappresentante *pro tempore* Jean Luc Laugaa, nato a Toulouse (Francia) il 12.05.1971, c.f. LGAJLC71E12Z110I, residente in Firenze, via Benedetto Fortini 4, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

DICHIARA

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato DPR n. 445/2000 e s.m.i.:

A. la volontà di mettere a disposizione del nuovo gestore del servizio, quale sarà individuato all'esito della procedura di gara per l'affidamento dei servizi TPL nel Lotto Debole di competenza di Codesta Amministrazione, i seguenti beni secondo il titolo giuridico di seguito

indicato:

1) n. 2 mezzi scuolabus, i cui dati tecnici sono riportati nei rispettivi documenti unici e nella tabella trasmessi in allegato alla PEC di accompagnamento (All. 2, 3 e 4), a titolo di proprietà secondo i seguenti valori calcolati sulla base dei criteri di cui al Decreto dirigenziale di Regione Toscana n. 3462 del 2/09/2013 e al relativo

Allegato A:

- scuolabus targa FC191WM: € 51,73 oltre Iva

- scuolabus targa FX577TT: € 37.302,40 oltre Iva

AUTOLINEE TOSCANE S.p.A.

Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RATP Dev Italia S.r.l. Viale del Progresso n. 6 - 50032 - Borgo San Lorenzo (FI) - t. +39 055 8490505 - fax +39 055 8490432 Cod. Fisc. e P. IVA 02194050486 - R.E.A. Firenze 476599 - Cap.Soc. € 970.000,00 i.v autolineetoscane.it - info@autolineetoscane.it - autolineetoscane@pec.it







- 2) <u>n. 254 paline promiscue</u>, come da elenco trasmesso in allegato alla medesima PEC di accompagnamento (<u>All. 5</u>), a titolo di concessione in uso non esclusivo sulla base di apposita convenzione a titolo oneroso.
- **B.** che in relazione ai predetti beni non sussistono finanziamenti pubblici.

F. to digitalmente L'amministratore Delegato

Si allegano:

- documento di identità Jean Luc Laugaa;
- visura AT.

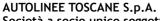




	Tabella 1												
targa bus	tipologia mezzo	lunghezza max	larghezza mx	n° posti minimi passeggeri compreso posto disabile	presenza pedana disabili	classe ambientale	eventuali finanziamenti pubblici						
FX577TT	IVECO - A50/S34/VI	7,498 metri	2,052 metri	26 + 1 disabile + 3 di servizio	Sollevatore autolift	euro 6	NO						
FC191WM	IVECO 65C15/70 CACCIAMALI C5009/70	7,920 metri	2,330 metri	38 + 3 di servizio	assente	euro 3	NO						

		Scola	astico				non	scolasti	co invei	nale			noi	n scolas	stico est	ivo	
Lun	-Ven	Sal	oato	Fe	stivi	Lun	-Ven	Sal	oato	Fes	stivi	Lun	-Ven	Sal	oato	Fe	stivi
N.turni	% Percent	N.turni	% Percent	N.turni	% Percen	N.turni	% Percent	N.turni	% Percent	N.turni	% Percent	N.turni	% Percent	N.turni	% Percent	N.turni	% Percent
1	45	1	25	2	100	0	0	0	0	2	100	0	0	0	0	2	100
1	50	1	15														
1	60																
1	70																
2	100																

	BUS Lun-Ven Sabato Festivo N.turni bus N.turni bus N.turni bus						ВІ	JS					В	JS				
L	un-Ven		Sab	ato	Fes	stivo	Lun	-Ven	Sal	oato	Fes	stivo	Lun	-Ven	Sal	oato	Fe	stivo
N.turni	bus	1	N.turni	bus	N.turni	bus	N.turni	bus	N.turni	bus	N.turni	bus	N.turni	bus	N.turni	bus	N.turni	bus
	9 6 (8,5m))	2	1 (8,5m)	2	2 (8,5m)	0	0	0	0	2	2 (8,5m)	0	0	0	0	2	2 (8,5m)

Codice 6@GN002	Denominazione S.GIOVANNI VALDARNO COOP	Coordinata X 1704217,5	Coordinata Y 4826978	
6@GN013 6@GN014 6@GN016	MONUMENTO RISTORANTE LA BIANCA S.GIOVANNI MONUMENTO	1704656 1704463,379 1704652,12	4826908,5 4827278 4826875,5	
6@GN026 6@GN035 6@GN038	FERRIERA S.GIOVANNI V.NO GRAMSCI (I.T.I.) VIA F.LLI CERVI DI FRONTE NC.13	1703897,879 1703931,379 1704947,12	4827306 4827471 4826766,5	
6@GN039 6@GN042 6@GN043	VIA F.LLI CERVI NC.13 VIA VILLE DI FRONTE NC. VIA VILLE 1	1704958,12 1704858,639 1704984,5	4826755,5 4826939,25 4827023,5	
@GN066 @LF016	S.GIOVANNI V.NO PIAZZA PALERMO VIA TURATI NC.32	1703971,79 1711795,879	4827601,98 4828754	
6@LF017 6@LF018 6@LF019	VIA TURATI DI FRONTE NC.32 VIA TURATI DI FRONTE NC.19 VIA TURATI ANGOLO VIA C. BATTISTI	1711860,82 1711884,12 1711980,389	4828880,099 4828959 4829159,589	
6@LF020 6@LF023 6@LF024	VILLA BENEDETTI SP. SETTE PONTI DI FRONTE NC.13 SP. SETTE PONTI NC.13	1711988,879 1712690,62 1712701,12	4829195 4829238 4829254	
6@LF025 6@LF026	SP. SETTE PONTI DI FRONTE NC.21 SP. SETTE PONTI NC.38 (PATERNA)	1714213,7 1714712,879	4827477,21 4827146	
6@LF027 6@LF029 6@LF041	SP. SETTE PONTI 53 (POGGIOLO) S.GIUSTINO V.NO (FARMACIA) S.GIUSTINO V.NO (EX FAM CUCINE)	1716358,5 1718375,5 1718200,62	4826124,5 4825516,5 4825429,5	
6@LF042 6@LF043 6@LF044	SP. SETTE PONTI 53 (LOC. POGGIOLO) SP. SETTE PONTI FR 38 (PATERNA) SP. SETTE PONTI NC.21	1716376 1714725,62 1714279	4826111,5 4827115,5 4827453	
6@LF046 6@LF047 6@LF048	SP. SETTE PONTI (RIST. L'ACQUOLINA) SP. SETTE PONTI DI FRONTE NC.32 SP. SETTE PONTI NC.32	1714841,75 1715706,62 1715694,25	4826903,5 4826530,5 4826542	
@LF049 @LF050	SP. SETTE PONTI DI FRONTE NC.43 SP. SETTE PONTI NC.43 (BV. TRAIANA)	1716088,5 1716098,62	4826352,5 4826362	
@LF051 @LF052 @LF053	SP. SETTE PONTI (CASA BONARINI) SP. SETTE PONTI (CASA FORZINI) SP. SETTE PONTI (CASA FORZINI)	1716716,5 1717096,5 1717108,379	4825899,5 4825661 4825662	
@LF054 6@LF055 6@LF058	SP. SETTE PONTI (CASA BONARINI) SP. SETTE PONTI (RIST. L'ACQUOLINA) S.GIUSTINO V.NO (DISTRIBUTORE)	1716758,879 1715062,5 1718075,879	4825893 4826823 4825364	
6@MZ015 6@MZ016	MONTEVARCHI MONTEVARCHI	1707054,379 1707058,62	4823153 4823172	
6@MZ020 6@MZ100 6@MZ101	OSPEDALE DEL VALDARNO SCUOLA MAGIOTTI SCUOLA MAGIOTTI	1706324,73 1707243 1707309	4824548,7 4822909 4822844,5	
6@MZ102 6@MZ112 6@MZ121	MONTEVARCHI CASA DI RIPOSO VIA DI TERRANUOVA NC.85 VIA DI TERRANUOVA NC.1	1707464,429 1707130,22 1706946,5	4822621,32 4823739,25 4823535	
6@MZ130 6@MZ131	VIA DI TERRANUOVA NC.98 VIA DI TERRANUOVA NC.2	1707099,33 1706923,25	4823716,75 4823524,5	
6@MZ133 6@MZ134 6@TBN205	GIACOMO LEOPARDI (DIR. OSPEDALE) GIACOMO LEOPARDI (TERRANUOVA) Stab. Prada Valvigna	1706726,37 1706704,75 1708293,02	4824279,44 4824281,75 4823638,669	
@TS038 @TS042	VIA TURATI NC.133 V. VENETO DI FRONTE 64 (PERNINA)	1711654,379 1709615,5	4828427 4825727	
6@TS043 6@TS044 6@TS045	VIA VILLE DI FRONTE NC.44 VIA VILLE NC.44 TERRANUOVA S.TITO	1705506,379 1705520,879 1708860,379	4827183 4827197,5 4825144,5	
@TS048 @TS049 @TS050	VIA VILLE PRIMA FINE STRADA VIA VILLE LATO CIMITERO VIA VILLE DI FRONTE NC.762	1708787,379 1708445,58 1708259,379	4825417,5 4825565,78 4825773,5	
@TS051 @TS052	VIA VILLE NC.6 (VASTRICHINO) VIA VILLE DI FRONTE NC.1	1707893,62 1707717,75	4826387 4826570,5	
6@TS053 6@TS054 6@TS055	VIA VILLE 27C VIA VILLE 62 VIA VILLE DI FRONTE NC.66	1707596,75 1706939,879 1706593,379	4827011,75 4827090 4827069,5	
@TS056 @TS057 @TS058	VIA VILLE 82/A VIA DELLA PENNA AUTOVELOX DELLA PENNA FR. BV. SCALPELLINI	1706149,879 1710924 1711565,399	4827066 4827204,44 4828202,03	
@TS059 @TS060	VIA DELLA PENNA BV. SCALPELLINI VIA DELLA PENNA 12	1711554,379 1710988,12	4828193,5 4827256,5	
@TS061 @TS062 @TS063	VIA DELLA PENNA 13 DELLA PENNA 64B (PECORICCIO) DELLA PENNA FR. BV. LA STECCATA	1710814,439 1710494,62 1710198,62	4827156 4826947 4826657,5	
@TS064 @TS066	VIALE EUROPA DI FRONTE NC.80 VIALE EUROPA 13/A	1709109,12 1708688,75	4825238 4824990,5	
@TS067 @TS068 @TS069	DRITTA DI CAMPOGIALLI FR.9 VIALE EUROPA DI FRONTE NC.2/A SP.59 VIA V.NO-CASENT. NC.2598	1717098,75 1708489,12 1711568,379	4824638,5 4824955 4825995	
@TS070 @TS071 @TS072	VIA PONTE MOCARINI 694 SP.11 LE COSTE DIR TERRANUOVA DI TERRANUOVA	1707687,62 1707759,679 1708116,25	4824424 4824352,4 4824781,5	
@TS073 @TS074	VIA POGGILUPI 130 (NOVAUTO) VIA POGGILUPI MOTEL	1707595,25 1707180,87	4824767,5 4824970,24	
@TS075 @TS076 @TS077	TRAIANA BV. RAGAGGIOLO TERRANUOVA POGGILUPI STAB.PRADA VIA POGGILUPI 1594 (TERMOLANA)	1714826,75 1706785,77 1706230,09	4825749 4825143,549 4825323	
@TS078 @TS082 @TS083	VIA POGGILUPI (STAB. RESTI) VIA DELLE VILLE VIA VILLE DOPO INIZIO STRADA	1706033,7 1708118,189 1708805,379	4825481,62 4826086,759 4825413	
@TS084 @TS085	VIA VILLE DI FRONTE CIMITERO VIA VILLE NC.762	1708462,879 1708271	4825558,5 4825759,5	
@TS086 @TS087 @TS088	VILLE FR. 6 (VASTRICHINO) VIA VILLE NC.11 VIA VILLE NC.33/A	1707913,379 1707720,62 1707658	4826384,5 4826577 4826963	
@TS089 @TS090	VIA VILLE NC.42 VIA VILLE NC.62/B	1707372,379 1706952,62	4827183 4827102,5	
@TS091 @TS092 @TS093	VIA VILLE NC.66 VIA VILLE NC.82/B VIA VILLE NC.84/C-D	1706597,62 1706161,75 1705824,75	4827072,5 4827066 4827235,5	
@TS094 @TS095 @TS096	VIA VILLE NC.84/E VIA VILLE DI FRONTE NC.42 SP. SETTE PONTI (BV. CAMPOGIALLI)	1705800 1707340,879 1717483,75	4827233,5 4827188 4825438	
@TS097 @TS098	SP. SETTE PONTI (BV. CAMPOGIALLI) VIA DI GANGHERETO NC.10	1717523,75 1710451,879	4825440 4825604	
@TS099 @TS100 @TS101	VIA ASCIONE NC.169 VIA ASCIONE NC.148 VIA ASCIONE FR. BV. VALCELLO	1711322,25 1712469,879 1713131,379	4825133 4824720,5 4824307,5	
@TS102 @TS103 @TS104	VIA ASCIONE NC.138 VIA ASCIONE FR. BV. SERGINE VIA ASCIONE FR. BV. VITERETA	1713625,879 1714467,62 1716241,5	4823912,5 4823150,5 4823421,5	
@TS105 @TS106	DRITTA DI CAMPOGIALLI 51 DRITTA DI CAMPOGIALLI 109	1717046,75 1717099,25	4824340 4824621	
@TS107 @TS108 @TS109	SP. PER CAMPOGIALLI VIA ASCIONE BV. VITERETA VIA ASCIONE BV. SERGINE	1717345,879 1716263,5 1714440,25	4825428,5 4823433 4823141	
@TS110 @TS111 @TS112	VIA ASCIONE DI FRONTE NC.38 VIA ASCIONE DI FRONTE NC.69 VIA DI GANGHERETO FR. NC.10	1713615,12 1711326 1710426,879	4823938,5 4825110 4825616	
@TS112 @TS113 @TS114	SP.59 V.NO-CASENT. (BV. GANGHERETO) SP.59 V.NO-CASENT. FR. 2598	1710426,879 1711340,25 1711586,379	4825478,5 4825999,5	
@TS115 @TS116 @TS117	DELLA CICOGNA 74 (CASIN D'AMORE) DELLA CICOGNA (BV. RIST. PIN ROSE) DELLA CICOGNA (PIAN DI MAGGIO)	1712229,12 1713007,25 1713310,879	4826311 4826327 4825782,5	
@TS118 @TS119 @TS120	P.ZZA CENTRALE (CAP. CICOGNA) VIA TRAIANA DOPO BV. CICOGNA (SNAM) TRAIANA KM 6,0 (FR. POD. RISAIA)	1713286,74 1713403 1713603,879	4825154,95 4825989 4825937	
@TS121 @TS122	TRAIANA FR.100 (POD. PRATACCI) VIA TRAIANA PRIMA BV. RAGAGGIOLO	1714569,25 1714814,77	4825766,5 4825745,24	
@TS123 @TS124 @TS125	P.ZZA CENTRALE TRAIANA FR.20 P.ZZA CENTRALE DI TRAIANA NC.20	1715146,95 1715715,939 1715722,35	4825659,25 4825624,379 4825657,45	
@TS126 @TS127 @TS128	VIA TRAIANA BV. RAGAGGIOLO KM 4,7 VIA TRAIANA 100 (POD. PRATACCI) SP.59 V.NO-CASENT. (BV. GANGHERETO)	1715166,62 1714552,5 1711340,25	4825666,5 4825784 4825458,5	
@TS162 @TS163	S.GIUSTINO V.NO DI FRONTE NC.30 VIALE EUROPA NC.91	1717971,879 1709406	4825328,5 4825571	
@TS164 @TS165 @TS166	DELLA PENNA (OPPOSTA P. MATASSONI) VIALE EUROPA NC.22 VIALE EUROPA NC.12/A	1709845,12 1708679 1708532,879	4825966 4824981 4824948,5	
@TS167 @TS168 @TS169	VIALE EUROPA DI FRONTE NC.59 VIALE EUROPA DI FRONTE NC.91 VIA V. VENETO NC.64 (PERNINA)	1709142,62 1709417,12 1709606,75	4825239,5 4825568,5 4825711	
@TS170 @TS171	DELLA PENNA (PIAZZOLA MATASSONI) VIA DELLA PENNA (BV. LA STECCATA)	1709854,25 1710169	4825952 4826592	
@TS172 @TS173 @TS174	VIA DELLA PENNA 64B (PECORICCIO) VIA DELLA PENNA DI FRONTE NC.13 VIA ASCIONE DI FRONTE NC.148	1710477,12 1710779,61 1712481,25	4826930,5 4827116,669 4824726	
@TS175 @TS176 @TS177	VIA ASCIONE BV. VALCELLO VIA DRITTA DI CAMPOGIALLI (CARRAI) SP. PER CAMPOGIALLI (EX DEP. ACQUA)	1713126,379 1717034,5 1717331,879	4824313,5 4824340,5 4825413,5	
@TS178 @TS179	VIA DELLA CICOGNA (CASIN D'AMORE) DELLA CICOGNA (BV. RIST. PIN ROSE)	1712212,12 1713019,25	4826309 4826334	
@TS180 @TS181 @TS182	DELLA CICOGNA (PIAN DI MAGGIO) TRAIANA BV. CICOGNA (FR SNAM) VIA TRAIANA KM 6,0 (POD. RISAIA)	1713316,12 1713423,379 1713615,75	4825773,5 4825989 4825946,5	
@TS191 @TS192 @TS194	S.P. DELLA PENNA 646/B S.P. DELLA PENNA FR. 646/B VIA TURATI DI FRONTE NC.135	1709929,12 1709963,12 1711681,62	4826171,5 4826251 4828475,5	
@TS195 @TS196 @TS197	SP.11 LE COSTE DIR P.TE LEONARDO ASCIONE BV.MANDRIOLA DIR. C.GIALLI ASCIONE BV.MANDRIOLA	1707717 1713820,889	4824147,639 4823538,5	
@TS203 @TS204	ASCIONE SASSO O. VS TERRANUOVA ASCIONE SASSO O. VS C.GIALLI	1713803,659 1715574,75 1715573,62	4823605,379 4823512,82 4823504,45	
@TS207 @TS208 @TS210	VIA ASCIONE INC. VIA VILLE VIA ASCIONE FR. INC. VIA VILLE VIA VILLE NC. 61	1713513,73 1713499,649 1707128,35	4824112,379 4824106,509 4827210,5	
@TS211 @LOC001	VIA VILLE FR. 61 VIA PIANA NC.2 DI VIA BUOZZI	1707134,61 1712183,139	4827192,98 4829485,45	
@LOC002 @LOC004 @LOC006	VIA PIANA DI FRONTE NC.2 DI VIA BUOZZI MONTALTO BV. MONTEMARCIANO BV.	1712179,6 1709603,51 1710733,49	4829496,5 4829957,21 4829490,129	
@LOC007 @LOC012 @LOC013	BV. PIANTRAVIGNE RITORNO RISTORANTE CIONI RISTORANTE CIONI RISTORANTE	1707530,8 1711975,1 1711973,2	4831710,9 4829457 4829473,089	
@SGV014 @SGV026	RISTORANTE LA BIANCA FERRIERA	1704472,25 1703893,5	4827269 4827306,5	
@SGV035 @TBN001 @TBN002	I.T.T. FERRARIS MALVA MONTEMARCIANO BV.	1703930,25 1708353,5 1710724,419	4827471 4830743,4 4829467,099	
@TBN005 @TBN008	RIOFI RITORNO RIOFI	1706284,649 1706287,86	4828973,19 4828993,12	
@TBN009 @TBN010 @TBN013	SANTA MARIA (BADIOLA) BV. PIANTRAVIGNE TREGGIAIA SUD	1704686,61 1707515,7 1704906,399	4828338,04 4831698,9 4829751,379	
@TBN014 @TBN015 @TBN017	CAMPOLACCONI RITORNO BV. RENACCI MOLINO RITORNO	1711146,6 1704777,149 1707611,399	4829440 4828879,669 4830245,299	
@TBN018 @TBN019	BV. BEL POGGIO BV. BEL POGGIO RITORNO	1708488,5 1708524,22	4830570 4830578,919	
@TBN022 @TBN023 @TBN024	BV. POGGITAZZI BV. POGGITAZZI RITORNO VILLA DELL'OLIO NORD	1708956,379 1708993,3 1709944,5	4830099 4830119,799 4829847,5	
@TBN025	CAMPOLACCONI	1711067,32	4829427,29	

8@TBN026

8@TBN027

8@TBN028

8@TBN029

8@TBN030

8@TBN031

8@TBN032

8@TBN034

8@TBN035

8@TBN046

8@TBN070

8@TBN072

8@TBN078

8@TBN082

8@TBN156

8@TBN157

8@TBN158

8@TBN159

8@TBN160

8@TBN188

8@TBN189

LOC028

MTV002

MALVA RITORNO

RICCI MECCANICA

BV. PERSIGNANO

RIOFI SUD RITORNO

RICCI MECCANICA RITORNO

BV. PERSIGNANO RITORNO

VIA PONTE MOCARINI 694

TREGGIAIA SUD RITORNO

BV. RENACCI RITORNO

MALVA RITORNO

PERSIGNANO

PERSIGNANO

VIA POGGILUPI DI FR. 656 (OPP. DISTRIBUT

VIA DI TERRANUOVA 100M PRIMA ROTATORIA

VIA POGGILUPI (STABILIMENTO RESTI)

SANTA MARIA (BADIOLA) RITORNO

VILLA DELL'OLIO NORD RITORNO

S. Giustino V.No (Ex Fam Cucine) 2

(TMP) Vecchia Autostazione Montevarchi

VIA POGGILUPI DI FR. 130 (AUTOVELOX)

MALVA

MOLINO

RIOFI SUD

1708108,71

1708103,02

1707604,7

1707304,919

1707320,48

1707327,23

1707329,51

1706815,98

1706842,76

1707088,879

1707686,25

1708116,25

1706033,73

1707575,36

1704678,639

1704915,1

1704781,5

1709926,399

1708362,02

1707716

1707695,2

1718202,899

1707423,419

4829427,29

4830798,62

4830262,9

4829697,41

4829360,29

4829341,86

4829064,66 4829070,21

4824996,5

4824424,5

4824781,719

4825481,599

4824763,73

4828416,25

4828907,799

4829846,969

4830761,549

4830646,299

4825425,28

4822733,69

4830622,5

4829733,9

4829701,879

4830789,469



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

(PROVINCIA DI AREZZO)

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) P.zza della Repubblica, 16 Tel. 055 **919471**

Part. IVA e C.F. 00231100512

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DEI TRASPORTI N. 154/2019 E SUCCESSIVA DELIBERAZIONE N. 64/2024 PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)", DA ESPLETARSI MEDIANTE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE DI CUI AL PARAGRAFO 4, ART. 5 DEL REGOLAMENTO UE 1370/2007

ELENCO STAKEHOLDER PER AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

- 1- ADICONSUM TOSCANA Via Carlo del Prete, 135 50127 Firenze PEC: toscana@pec.adiconsum.it
- 2- ADICONSUM AREZZO Viale Michelangelo, 116 52100 Arezzo e-mail: arezzo@adiconsum.it
- 3- ADUSBEF TOSCANA ONLUS Lungarno Soderini, 11 50124 Firenze e-mail: info@adusbeftoscana.it
- 4- CITTADINANZATTIVA TOSCANA ONLUS Via Bonanno Pisano 56126 Pisa e-mail: cittadinanzattivatoscana@email.it
- 5- CODACONS TOSCANA Via P. Francavilla, 14/E 50142 Firenze PEC: codacons.toscana@pcert.it
- 6- CONFCONSUMATORI FED.REG.TOSCANA Via della Prefettura, 3 58100 Grosseto PEC: confconsumatori.toscana@pecconfconsumatori.it
- 7- FEDERCONSUMATORI ED UTENTI TOSCANA Via A. Tavanti, 3 50134 Firenze e-mail: fct.firenze@federconsumatoritoscana.it
- 8- MOVIMENTO CONSUMATORI TOSCANA APS Viale I. Nievo, 32 57121 Livorno e-mail: toscana@movimentoconsumatori.it
- 9- MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO Via A. Scialoia, 67 50136 Firenze e-mail: firenze@mdc.it e Via Pietro Nenni, 8/A – 53100 Siena e-mail: siena@mdc.it
- **10-** UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI AREZZO Via Crispi, 23 52100 Arezzo e-mail: info@consumatori.arezzo.it
- 11- FILT CGIL PEC: Filt.toscana@pecgil.it
- 12- FIT CISL E-mail: Pec: fit.toscana@pec.cisl.it
- 13- UILTRASPORTI e-mail: toscana@uiltrasporti.it PEC: toscana.uiltrasporti@pec.it.

- 14- FAISA CISAL e-mail: toscana@faisa-cisal.org_PEC: faisatoscana@postecert.it
- 15- CISAL AREZZO Via Monte Cervino, 5 52100 Arezzo e-mail: unionearezzo@cisal.org
- **16-** UGL FNA e-mail: info@ugltoscana.it Pec: urtoscana@pec.ugltoscana.it
- **17-** UGL AREZZO Via Tortaia, 3 52100 Arezzo e-mail: <u>uglarezzo@ugltoscana.it</u> PEC <u>uglarezzo@pec.ugltoscana.it</u>
- 18- ASSTRA PEC: asstra@pec.asstra.it
- 19- ANAV e-mail: info@anav.it PEC anav@pec.it
- 20- CNA e-mail: info@cnatoscana.it Pec: cnatoscana@cert.cna.it
- **21-** CNA AREZZO Via C. Donat Cattini, 129 52100 Arezzo e-mail: <u>info@cna.arezzo.it</u> PEC: cnaarezzo.info@cert.cna.it
- 22- AGENS e-mail: agens@agens.it PEC: agens@fbnetpec.it
- 23- CISPEL Toscana e-mail: segreteria@confservizitoscana@boxpec.it PEC: confservizitoscana@boxpec.it
- 24- Autolinee Toscane PEC: autolineetoscane@pec.it
- 25- CTP 2003 Scarl E-mail: ctp2003@confartigianatoar.it
- 26- Tiemme sp.a. PEC: tiemmespa@pec.it
- 27- RFI PEC: Reteferroviariaitaliana@pecrfi.it
- 28- Trenitalia PEC: segreteriacdati@cert.trenitalia.it
- 29- U.S.R. Toscana ambito territoriale della Provincia di Siena PEC uspsi@postacert.istruzione.it
- 30- BRANDI EDOARDO E C. SAS DI BRANDI CARLA E-mail Info@brandibus.it PEC brandisas@pec.it